



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Filologia, letterature e storia dell'antichità' (<i>IdSua:1588843</i>)
Nome del corso in inglese	Classical Philology, Literatures and History of the Antiquity
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/scheda-corso-filologia-letterature-storia-antichita
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VIEL Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRESCIA	Graziana		PA	1	
2.	CARNEVALE	Laura		PA	1	
3.	DRAGO	Anna		PA	1	

4.	OTRANTO	Rosa	PA	1
5.	PINTO	Pasquale Massimo	PO	1
6.	TOTARO	Pietro	PO	1

Rappresentanti Studenti

Foti Rossana

Gruppo di gestione AQ

LAURA CARNEVALE
ROSSANA FOTI
ALESSANDRO LAGIOIA
CLAUDIO SCHIANO
RICCARDO VIEL

Tutor

Laura CARNEVALE
Claudia CORFIATI
Silvia LORUSSO
Pasquale Massimo PINTO
Elisabetta TODISCO
Carmela BOSCO
Stefania RUTIGLIANO



Il Corso di Studio in breve

18/05/2021

STORIA DEL CORSO

Questo corso di Laurea è stato istituito e attivato dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia sin dall'inizio dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero con il DM 509/99, come Laurea Specialistica in Filologia e Letterature dell'Antichità (15/S). In seguito al D.M. 270/04 è stata istituita la Laurea Magistrale di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM15), che costituisce un punto di riferimento fondamentale per gli studenti provenienti dal Corso di laurea triennale in Lettere, in particolare per coloro che hanno seguito l'indirizzo di Lettere classiche.

FINALITA DEL CORSO

Il Corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e delle letterature classiche e della storia greca e romana. Esso intende sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una competenza, a livelli elevati, della storia del mondo antico. Obiettivo fondante è quello di offrire agli studenti gli strumenti critici ed ermeneutici per lo studio dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nella cultura moderna e di sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche), nonché di acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia greca e romana. Si mira anche a sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti ai suddetti ambiti e a utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea. La Laurea Magistrale dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione: nell'ambito della ricerca (Dottorati e Scuole di Specializzazione); nell'ambito della scuola (se in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e previo superamento delle prove di ammissione); in ambito professionale (Master universitario di secondo livello).

Il Corso prepara inoltre a professioni nell'ambito dell'editoria e del giornalismo specialistico, della traduzione dalle lingue classiche, dell'industria culturale, nelle istituzioni culturali pubbliche e private. I laureati che avranno crediti in numero

sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno inoltre, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Link: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia> (SITO DEL CORSO)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/01/2019

In occasione dell'entrata in vigore delle Lauree magistrali a seguito del passaggio dal vecchio (DM 509/99) al nuovo ordinamento (DM 270/04), il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando una volontà di apertura verso il territorio, nella prospettiva della progettazione di un percorso formativo che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali degli studia humanitatis. I presenti hanno apprezzato la formulazione dell'ordinamento didattico ed è stato evidenziato come, accanto all'insegnamento, obiettivo privilegiato dei laureati del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sia importante preparare i giovani ad altre professioni, legate al mondo dell'impresa editoriale e alla gestione delle risorse culturali del territorio; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare nel tempo l'incontro tra il profilo dei laureati, le esigenze del contesto socio-economico e le offerte del mercato del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2023

Negli anni successivi all'attivazione del Corso di laurea, sono stati incrementati i rapporti col mondo della scuola, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per l'elaborazione di progetti che mettano in collegamento la formazione scolastica e quella universitaria.

Inoltre, nel delineare il percorso formativo e aggiornarlo costantemente alla luce della evoluzione del mercato del lavoro, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine 'Excelsior' realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Gli esponenti del mondo delle professioni sono inoltre coinvolti nella verifica degli obiettivi formativi in rapporto alle esigenze che emergono nella società. In particolar modo, vengono interpellati esponenti delle piccole e medie imprese editoriali, radicate sul territorio, tra quelle più attente alla cultura del mondo antico (Laterza, Cacucci, Edipuglia, Stilo, Edizioni di Pagina e altre), del mondo della comunicazione giornalistica (La Gazzetta del Mezzogiorno), del mondo dello spettacolo teatrale e cinematografico (Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission) e della promozione turistico-culturale del territorio (Agenzia Puglia Promozione).

Nel 2016, il Gruppo del riesame e il Consiglio di Interclasse hanno ritenuto di estendere al Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità le riflessioni e i risultati scaturiti dagli incontri con rappresentanti del mondo dell'editoria organizzati dal Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti per i CdL dell'Interclasse di Lettere, dati i legami di stretta affinità tra i profili professionali proposti.

Di seguito una breve sintesi:

5 aprile 2016: tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema 'Scienze umane e mondo dell'editoria:

prospettive e profili tra formazione e professione';

13 aprile 2016: incontro sul tema 'Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione', con la partecipazione di Progedit Editore e un giornalista del Corriere del Mezzogiorno;

27 aprile 2016: tavola rotonda dal titolo 'L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria' con il Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e con il vicedirettore del Distretto Produttivo 'Puglia creativa'.

20 febbraio 2017: incontro con esponenti delle professioni dello spettacolo (Apulia Film Commission, Fondazione Petruzzelli e Conservatorio di Bari, Distretto produttivo 'Puglia creativa').

21 febbraio 2017: incontro con il vicepresidente di Confindustria con Delega al Mezzogiorno.

3 maggio 2017: partecipazione all'Open day del Distretto Produttivo Puglia Creativa 'Fabbisogni formativi e sviluppo delle competenze delle imprese culturali e creative'.

30 novembre 2017: incontro con un rappresentante dell'Associazione Veluvre, responsabile organizzativo della manifestazione 'Lezioni di Storia-Bari', organizzata dalla casa editrice Laterza in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli.

22 maggio 2018: incontro con un manager culturale, che si occupa di impresa teatrale, e un project manager Apulia film commission.

In occasione della riscrittura dell'ordinamento didattico per la coorte 2019-2020 il giorno 21 febbraio 2019 si è tenuta una tavola rotonda con esponenti del mondo del lavoro nell'ambito dell'industria culturale, della scuola e del turismo.

Nel corso del 2020-21 non sono stati promossi incontri a causa della difficile situazione determinata dalla pandemia da Covid-19.

Nel corso del 2021-22 sono state effettuate le seguenti consultazioni:

24/01/2022: consultazione con la casa editrice EdiPuglia

25/01/2022: consultazione con la casa editrice Castelvecchi

25/01/2022: consultazione con l'assessorato alla cultura del comune di Bari

27/01/2022: consultazione con la casa editrice Pensa

Nel corso del 2022-23 sono state effettuate le seguenti consultazioni:

23/02/2023: testata giornalistica 'La Repubblica - Bari'

23/02/2023: Associazione Italiana Biblioteche AIB - Puglia

24/02/2023: Casa Editrice Pensa Multimedia - Lecce

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/filologia-letterature-storia/consiglio-di-interclasse/verbali-incontri-parti-sociali> (VERBALI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni 2023 LM15



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Linguisti e filologi

funzione in un contesto di lavoro:

Realizza edizioni critiche di testi latini e greci, utilizzando gli strumenti più avanzati della metodologia ecdotica, collabora a dizionari, lessici e opere enciclopediche pertinenti alle discipline classiche, scrive recensioni e giudizi critici

su prodotti editoriali, e non solo, riguardanti la storia e la civiltà classica, prepara e gestisce progetti editoriali, cura la redazione di collane e di pubblicazioni di carattere scientifico.

competenze associate alla funzione:

Possesso degli strumenti della filologia classica e delle metodologie ecdotiche più avanzate, conoscenza della lingua italiana, della lingua greca e della lingua latina a livelli alti, padronanza elevata nella storia delle letterature classiche e nella storia e storiografia greca e romana, competenza specialistica nell'ambito dell'archeologia classica e cristiana. Competenze trasversali, provenienti dalle esperienze di lavori di gruppo e di partecipazione ad attività seminariali e laboratori.

sbocchi occupazionali:

Case editrici, Enti e istituzioni culturali, Fondazioni, Pubblica amministrazione, Testate giornalistiche
I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Redattori, revisori di testi, traduttori

funzione in un contesto di lavoro:

Cura l'elaborazione di testi divulgativi e scientifici pertinenti il settore delle civiltà classiche greca e latina; cura l'edizione di testi e nelle lingue classiche e in traduzione, corredandoli di introduzioni storico-critiche e note di commento, anche per un pubblico di discenti delle scuole superiori; esegue traduzioni di livello elevato di testi letterari in latino e in greco.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza d'alto livello della lingua latina e greca, abilità nella traduzione dalle lingue classiche, competenza specialistica sulla storia della letteratura greca e latina e sulla tradizione dei testi, abilità nell'interpretazione di un fenomeno letterario, nella scrittura specialistica, e in generale nella elaborazione di testi originali. Competenze trasversali provenienti dalla partecipazione a seminari, a lavori di gruppo e a laboratori.

sbocchi occupazionali:

Case editrici, Editoria periodica, Enti e istituzioni culturali pubbliche e private
I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Storici del mondo antico

funzione in un contesto di lavoro:

Può svolgere attività di ricerca specialistica su vicende, fenomeni, contesti della civiltà antica greca e latina, ma anche tardoantica, cristiana e medievale, traducendo i risultati del proprio lavoro in prodotti multimediali di divulgazione storica o comunque in opere di promozione della conoscenza del mondo antico. Coordina e organizza le attività di biblioteche, musei ed archivi, programma e gestisce progetti presso biblioteche, musei ed archivi, e attività di recupero e conservazione in formato elettronico di beni archivistici e librari.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita della storia greca e romana e degli strumenti di indagine all'interno di questi ambiti, con particolare attenzione ai documenti scritti e alle testimonianze materiali (epigrafiche, archeologiche). Padronanza delle lingue antiche e della lingua italiana, tale da permettere traduzioni di alto livello e redazione di testi di carattere divulgativo o scientifico. Competenze trasversali provenienti dalle attività di lavoro di gruppo, sperimentate nella frequenza dei seminari e nella elaborazione di tesine scritte.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati, Fondazioni e Istituti culturali

I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Specialisti dell'industria culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Coordina le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle Università, degli Enti di Ricerca, formulando proposte e pareri ai Dirigenti. Cura in particolare l'attuazione di progetti e attività finalizzate alla promozione della cultura classica, ma più in generale storica, locale e nazionale. Gestisce l'organizzazioni di imprese o enti che si occupano della conservazione dei beni archeologici e della divulgazione di contenuti specialistici inerenti le civiltà classiche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle lingue e delle letterature classiche, padronanza degli strumenti di ricerca negli ambiti della storia e dell'archeologia, competenze di carattere linguistico e abilità elevate di comunicazione e di elaborazione critica di progetti e percorsi di studio e ricerca.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori responsabilità nello svolgimento delle funzioni associate può essere richiesta al laureato una formazione integrativa o una forma di apprendistato.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati, Parchi letterari, Siti archeologici e Imprese pubbliche e private con vocazione turistica
I laureati, che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
6. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
7. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/03/2019

Accedono al Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichità i laureati in Lettere (classe L-5 ai sensi D.M.509/99; L-10 ai sensi D.M. 270/04), che abbiano conseguito durante il loro percorso di studi un congruo numero di crediti formativi nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/02 Lingua e

letteratura greca, L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL-LET/05 Filologia classica, L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana, L-LIN/01 Glottologia e linguistica, nonché la conoscenza di base di almeno una lingua straniera. Sarà inoltre verificata la preparazione personale di tutti gli iscrivendi, secondo le modalità descritte nel Regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità è ad accesso libero.

Per accedere al corso occorre essere in possesso dei requisiti curriculari ai quali i candidati devono rispondere. Si rimanda per il dettaglio al Regolamento Didattico (art. 3) del Corso di Laurea, che qui si riassume.

Accesso al Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità.

Accedono al Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità i laureati in Lettere (classe L-5 ai sensi D.M.509/99; L-10 ai sensi D.M. 270/04), e i laureati in possesso di laurea quadriennale in Lettere, o provenienti da altri corsi di laurea, che possano documentare di aver già acquisito almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari qui elencati:

Ambito letterario min. 18 CFU

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica romanza

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese

L-LIN/05 Letteratura spagnola

L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/11 Lingue e letterature Anglo-americane

L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese

L-LIN/13 Letteratura tedesca

L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca

Ambito delle lingue e filologie classiche min 30 CFU

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (min. 6 CFU)

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura Latina (min. 6 CFU)

L-FIL-LET/05 Filologia classica (min. 6 CFU)

Altri ambiti min. 12 CFU:

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ANT/07 Archeologia classica

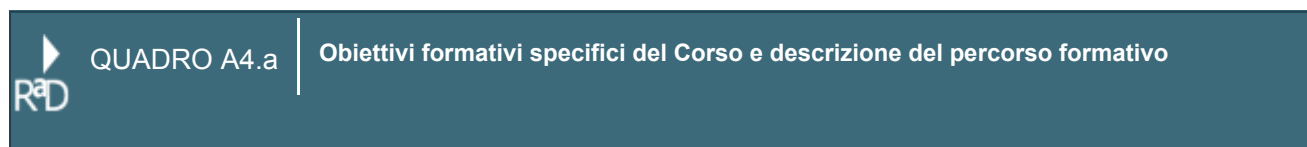
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
M-FIL/07 Storia della filosofia antica
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/09 Paleografia
IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

Min. 3 CFU in abilità informatiche

I Laureati in Lettere che provengono dal curriculum in Lettere classiche (già Cultura letteraria dell'antichità) posseggono i requisiti richiesti.

Successivamente, per tutti gli iscritti, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari indicati nel Regolamento didattico (art. 5), la Giunta può verificare, ove lo ritenga necessario, l'adeguatezza della preparazione personale. Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente la Commissione indicherà al candidato, ove opportuno, le lacune da colmare individualmente.

Link: <http://>



23/02/2019

Il corso mira a fornire una preparazione specialistica nel campo della filologia, delle lingue e delle letterature classiche e della storia greca e romana, secondo i seguenti obiettivi:

- Sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, la conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta padronanza della storia del mondo antico e della relativa storiografia. Obiettivo fondante sarà anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture moderne.
- Acquisire la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche).
- Acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia antica.
- Sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.
- Utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea.

Descrizione del percorso formativo

Lo studente durante l'arco del biennio ha l'opportunità di approfondire la conoscenza delle lingue e letterature greca e latina, settori cui è attribuito un congruo numero di crediti formativi, con discipline che sviluppano, partendo dalle conoscenze di base, competenze specialistiche di alto livello su generi, problemi, vicende particolari della storia letteraria e su questioni pertinenti alla grammatica e alla storia della lingua. Si affiancano a questi gli insegnamenti di storia greca e romana che affrontano le metodologie più avanzate della ricostruzione dei fenomeni storici e delle istituzioni sociali e politiche del mondo antico, coadiuvati dalle discipline archeologiche, che non si limitano al contesto classico, ma approfondiscono con strumenti avanzati la conoscenza del mondo preromano, tardoantico, cristiano delle origini, sollecitando negli studenti la consapevolezza del valore del territorio come fonte inestimabile di testimonianze storiche. Un posto privilegiato ha il settore filologico, che tra le discipline del primo e del secondo anno, alcune obbligatorie, altre a scelta, permette un affinamento non solo della consapevolezza metodologica, ma anche della conoscenza di autori, forme di trasmissione, problematiche ecdotiche specifiche di un periodo lungo che va dall'antichità greca fino all'età dei padri della Chiesa. La presenza della Papirologia e della Paleografia garantiscono lo sviluppo di capacità di comprensione dei

documenti più antichi della tradizione classica, spendibili nel mondo delle professioni legate alle biblioteche e a i musei. La conoscenza raffinata del mondo cristiano antico costituisce un'altra peculiarità nel profilo culturale del laureato, e gli fornisce utili competenze da utilizzare anche nel mondo della conservazione dei beni culturali e della divulgazione scientifica. I due laboratori destinati alle ulteriori conoscenze linguistiche servono a sviluppare o implementare specifiche abilità nell'uso di almeno una lingua UE. Laboratori di lingua latina e greca di livello avanzato offrono una occasione per rafforzare le competenze, anche nell'ambito della traduzione di alto livello dalle lingue classiche. I 9 CFU destinati ad attività a scelta dello studente possono rappresentare un utile strumento per attingere ad altre discipline e ad altre competenze non presenti nel proprio percorso.

L'acquisizione delle conoscenze avverrà non solo attraverso lezioni frontali, ma anche grazie a seminari che prevedono la discussione e l'esame dei principali testi teorici e critici, e che rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea. Sarà così possibile verificare, in itinere e prima degli esami finali, attraverso test ed elaborati scritti, il livello di comprensione dei testi e delle loro connessioni storico-culturali.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso di studi mira a fornire una conoscenza critica e specialistica del canone delle letterature latina e greca, competenze di livello elevato nelle lingue latina e greca, in un sistema, che si arricchisce e si completa grazie all'apporto delle discipline filologiche, che forniscono raffinati strumenti di indagine e di interpretazione dei testi, nonché la capacità di comprendere e maneggiare documenti antichi, anche inediti, con la consapevolezza dei contesti, anche materiali, di diffusione dei documenti. Le lezioni frontali e i lavori seminariali, l'elaborazione di tesine e la presentazione di piccoli progetti, forniscono agli studenti un approccio pluridimensionale agli oggetti dello studio e la formazione di una buona impalcatura metodologica. Lo studio dei contesti e dei linguaggi della cultura storica antica, greca e latina, e degli strumenti di studio e valorizzazione dei reperti archeologici, con particolare attenzione al territorio, permette di comprendere e spiegare da un punto di vista sincronico e diacronico i fenomeni e le vicende della civiltà antica nella sua complessità.</p> <p>La verifica della conoscenza e della capacità di comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Obiettivo primario è quello di rendere lo studente capace di applicare le conoscenze acquisite nello studio critico del mondo antico nell'elaborazione di giudizi autonomi ed originali sui processi di produzione e fruizione della letteratura antica e dei documenti storici pertinenti al periodo classico, nella elaborazione di progetti di alto livello, fondati su solide basi metodologiche, nella scrittura di brevi</p>	

saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato, corretto ed efficace. La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà sviluppata nel momento in cui si forniranno e si stimoleranno interpretazione di opere, documenti, reperti, all'interno di seminari dedicati all'approfondimento di determinate discipline, nonché nella fase conclusiva del lavoro di tesi di laurea. Gli approfondimenti teorici e le lezioni di metodo consentono allo studente di applicare le conoscenze acquisite anche a contesti teorici e pratici nuovi, e ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nella sua vita professionale.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di brevi saggi di scrittura), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

Area filologica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità, al termine del Corso di studi, dovranno mostrare di possedere una conoscenza avanzata della storia dei testi greci e latini, della loro tradizione manoscritta (papiri e manoscritti), e della loro ricezione dall'antichità al Medioevo e Umanesimo; degli strumenti del lavoro critico, filologico ed ermeneutico; delle dinamiche della trasmissione.

L'approfondimento metodologico nelle scienze dell'antichità guiderà gli studenti all'utilizzo critico e consapevole delle fonti (letterarie, documentarie e materiali), all'integrazione delle competenze e delle abilità filologico-linguistiche, critico-testuali, storiche ed ermeneutiche, ai fini della corretta lettura delle dinamiche della tradizione e dei processi della trasmissione entro i contesti culturali di riferimento.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione ai seminari disciplinari (se previsti dal corso). La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione Europea offre un valido sussidio per la lettura e il vaglio della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della Tesi di laurea. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove intermedie, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo primario è quello di far maturare nello studente la capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare e studiare in una prospettiva storicamente fondata la documentazione letteraria (e non) del mondo antico anche attraverso lo studio delle dinamiche della tradizione e trasmissione dei testi; lo studente sarà in grado di applicare tale metodo di studio integrato e interdisciplinare ad una molteplicità di contesti culturali, eventualmente anche diversi da quelli che sono stati specifico oggetto di studio del Corso. Agli studenti, infatti, si richiede di sviluppare una capacità di riflessione che sia al tempo stesso sincronica e diacronica, tale da consentire non solo un approfondito vaglio critico e un'analisi storicamente fondata di qualsiasi tipo di documento antico, ma anche il riconoscimento della sopravvivenza e delle trasformazioni dei modelli sociali e culturali del mondo antico nei tempi lunghi della storia e fino ai nostri giorni.

I laureati del Corso, inoltre, saranno in grado di affrontare in modo critico ed autonomo problemi attinenti alla tradizione e alla ricezione dei classici nella cultura europea in età medievale, moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area letteraria e linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica nell'ambito delle lingue e letterature greca e latina, anche con riferimento al periodo tardoantico. Gli insegnamenti mirano al potenziamento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso corsi monografici e seminari che contribuiscano a sviluppare nello studente la capacità di potenziare in autonomia le conoscenze grammaticali, linguistiche e storico-letterarie adattandole a nuovi contesti culturali, per uno studio del mondo antico fondato sull'utilizzo integrato delle fonti (letterarie, papirologiche, epigrafiche ecc.). Un'adeguata impostazione metodologica, la conoscenza delle più recenti acquisizioni critiche, il confronto con le prospettive attuali della ricerca storico-letteraria favoriranno inoltre la capacità di affrontare in modo maturo e approfondito le tematiche oggetto di studio.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione ai seminari disciplinari (se previsti dal corso). La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione Europea offre un valido sussidio per la lettura e il vaglio della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della Tesi di laurea. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove intermedie, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi peculiari dello studio delle lingue greca e latina, delle tradizioni storico-letterarie e dell'esegesi (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e culturali diversi, la frammentarietà della documentazione, la storia delle interpretazioni, ecc.). Gli studenti sapranno padroneggiare fonti bibliografiche e strumenti di ricerca pertinenti allo studio delle discipline interessate e finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche e storico-letterarie, ma anche paleografiche, papirologiche, epigrafiche e archeologiche. La capacità di applicare le conoscenze linguistiche e storico-letterarie ai fini di una maggiore comprensione del mondo antico può essere utilmente verificata mediante l'esercizio della traduzione di testi diversi da quelli analizzati durante le attività didattiche e la relativa interpretazione e contestualizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area storica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito storico, anche con riferimento allo studio delle fonti materiali. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al potenziamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, con un ampliamento degli ambiti cronologici di riferimento, in particolare in relazione alle discipline archeologiche: gli studenti dovranno saper inquadrare la lettura dei processi storici in un più ampio contesto di riferimento, padroneggiare gli strumenti della ricerca e della critica storica, con particolare attenzione allo studio delle fonti letterarie, epigrafiche e archeologiche (di età classica e cristiana). Nell'analisi delle fonti letterarie dovranno saper cogliere i riferimenti storici necessari alla loro contestualizzazione e interpretazione.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione ai seminari disciplinari (se previsti dal corso). La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione Europea offre un valido sussidio per la lettura e il vaglio della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della Tesi di laurea. Oltre all'esame di fine corso sono

previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove intermedie, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi precisi dello studio del mondo antico (la frammentarietà della documentazione, la storia delle interpretazioni, la lettura integrata delle fonti storiche e archeologiche, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità, metodologicamente fondata, di affrontare problemi attinenti ad altre aree di apprendimento in una corretta prospettiva storica. Dalle lezioni frontali e seminariali, dal vaglio delle fonti bibliografiche, dagli strumenti di ricerca, aggiornati e pertinenti all'ambito disciplinare, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici che li guideranno all'acquisizione delle conoscenze, che saranno in grado di rielaborare autonomamente e discutere in modo critico.

Per quest'area di apprendimento, la capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata valutando l'abilità dello studente nel riuscire a connettere in una prospettiva storicamente corretta e in un sistema integrato i contenuti di ambito storico, filologico e linguistico-letterario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La pratica specialistica delle discipline relative al mondo antico greco-latino consente di affinare le capacità di valutazione e interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi un'attitudine all'indagine accurata e a una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto i laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione. Al tempo stesso, l'educazione alla complessità e al senso storico maturata durante il corso di studio rafforza la capacità di stabilire un rapporto dialettico tra passato e presente e di relazionarsi proficuamente anche con altre e diverse esperienze personali.

La verifica di tale autonomia viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.

Abilità comunicative

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità sono in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace in lingua

italiana, rivolgendosi ad un pubblico di interlocutori con un livello culturale medio o alto, i contenuti disciplinari appresi durante il percorso, utilizzando un lessico specialistico, appropriato e declinando il proprio stile in base al contesto in cui si esprimono. Possiedono inoltre abilità di scrittura raffinate, anche grazie alla pratica della traduzione dalle lingue classiche.

La verifica di tale abilità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.

Capacità di apprendimento

Al termine del loro percorso di studio, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità si sono impadroniti di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentono loro ulteriori, significative esperienze di approfondimento dei propri ambiti di interesse e di personale rielaborazione dei contenuti disciplinari. All'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, si deve affiancare la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Queste capacità si acquisiscono nel confronto costante con problemi tipici dello studio del mondo antico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altri ambiti disciplinari e cognitivi e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro risoluzione.

La verifica di tale capacità viene effettuata durante il percorso di studi nelle prove in itinere, negli esami di profitto, nelle prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, ma anche in maniera specifica nella prova finale per il conseguimento del titolo, dove viene giudicato il lavoro prodotto dallo studente secondo i criteri di originalità, correttezza metodologica, chiarezza espositiva, appropriatezza del linguaggio, interdisciplinarietà.



Nell'ambito delle attività 'affini' il piano di studio potrà inserire insegnamenti tesi a rafforzare l'ambito storico (soprattutto in campo antico e tardo-antico), quello filologico (soprattutto in campo moderno), quello archeologico-artistico, nonché insegnamenti ritenuti utili al rafforzamento degli obiettivi formativi dichiarati del CdS.



23/02/2019

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un docente relatore. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel percorso di studi. La tesi deve dimostrare che lo studente ha acquisito rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore: la tesi dovrà dunque avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovrà essere in grado di utilizzare linguaggi specialistici.



31/05/2023

Le modalità di conseguimento della laurea sono descritte nell'art. 7 del Regolamento Didattico del Corso di Laurea. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione.

Sono previsti almeno tre appelli nell'arco dell'anno per le prove finali, distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura online entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo studente può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 75 CFU.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, che sia il risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un docente relatore. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel percorso di studio e delle quali si è sostenuto l'esame con esito positivo. La tesi deve dimostrare che lo studente ha acquisito rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza: la tesi dovrà dunque avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovrà essere in grado di utilizzare linguaggi specialistici. Il laureando dovrà inoltre mostrare di saper creare connessioni tra il proprio argomento di tesi e questioni di carattere più generale. Una copia della tesi sarà consegnata dal candidato al docente correlatore almeno quindici giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea.

Il giorno dell'esame il docente relatore espone davanti alla Commissione i risultati del lavoro svolto dal candidato; quindi vengono ascoltate le considerazioni del correlatore; infine il laureando discute le osservazioni emerse dagli interventi dei docenti, rispondendo anche ad eventuali domande da parte della Commissione e argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro. Al termine della discussione la Commissione esprime la sua valutazione in merito alla prova attribuendo un punteggio.

Partendo dalla media aritmetica dei voti degli esami, arrotondata per difetto fino a 0,50, per eccesso a partire da 0,51, espressa in 110/110, viene attribuito un punteggio da 0 a 7 punti, valutando la qualità del lavoro di tesi, in termini di competenze acquisite, rigore metodologico, autonomia di giudizio, abilità linguistiche e originalità, nonché il curriculum del/della candidato/candidata (ad esempio, la regolarità del percorso di studi, le lodi conseguite o la partecipazione a programmi di mobilità internazionale). Se la somma tra la media degli esami e il punteggio ottenuto a termine della

discussione, è pari o superiore a 110, può essere attribuita la lode, con voto unanime della Commissione.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/filologia-letterature-storia/laurearsi/regolamento-tesi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/diium/didattica/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/it/corsi/filologia-letterature-storia/notizie-eventi/appelli-e-commissioni-desame-filologia-letterature-e-storia-dellantichita>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/it/corsi/lettere/studiare/calendario-didattico>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link			6		

2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL MONDO ITALICO link			6			
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E ARTE DEL MONDO ROMANO link			6			
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA GRECIA link			6			
5.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DEL GRECO (<i>modulo di DIDATTICA DEL GRECO E STORIA DEL TEATRO</i>) link	DRAGO ANNA	PA	6	42		
6.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DEL GRECO (<i>modulo di DIDATTICA DEL GRECO E STORIA DELLA LINGUA GRECA</i>) link			6			
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DEL GRECO E STORIA DEL TEATRO link			12			
8.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DEL GRECO E STORIA DELLA LINGUA GRECA link			12			
9.	L-ANT/08	Anno di corso 1	EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE link			6			
10.	L-ANT/02	Anno di corso 1	EPIGRAFIA E ANTICHITA' GRECHE link	COLORU OMAR	RD	6	42		
11.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link	PINTO PASQUALE MASSIMO	PO	9	63		
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ECCELLENZA DI LINGUA GRECA link	DRAGO ANNA	PA	3	30		
13.	NN	Anno di	LABORATORIO DI LINGUA LATINA DI ECCELLENZA link	LAGIOIA ALESSANDRO	PA	3	30		

		corso 1						
14.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	DIMUNDO ROSA ALBA	PO	6	42	
15.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLA LINGUA GRECA link			12		
16.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO (modulo di DIDATTICA DEL GRECO E STORIA DEL TEATRO) link	TOTARO PIETRO	PO	6	42	
17.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO (modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLA LINGUA GRECA) link			6		
18.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA (modulo di STORIA DEL TEATRO E DELLA LINGUA GRECA) link			6		
19.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA (modulo di DIDATTICA DEL GRECO E STORIA DELLA LINGUA GRECA) link	INGROSSO PAOLA	PA	6	42	
20.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	AUTORI E TEMI DELLA LETTERATURA TARDOANTICA E METODOLOGIE DIDATTICHE link			12		
21.	L-ANT/03	Anno di corso 2	EPIGRAFIA ROMANA E ISTITUZIONI link			6		
22.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA link			6		
23.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 2	FILOLOGIA ED ESEGESI PATRISTICA link			6		
24.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link			6		

25.	M-STO/07	Anno di corso 2	FONTI PER LA STORIA DEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI link	6
26.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO MAGISTRALE DI LINGUA FRANCESE link	3
27.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO MAGISTRALE DI LINGUA INGLESE link	3
28.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO MAGISTRALE DI LINGUA SPAGNOLA link	3
29.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO MAGISTRALE DI LINGUA TEDESCA link	3
30.	L-FIL- LET/02	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA GRECA link	6
31.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA GRECA (<i>modulo di PAPIROLOGIA E PALEOGRAFIA GRECA</i>) link	6
32.	L-ANT/05	Anno di corso 2	PAPIROLOGIA (<i>modulo di PAPIROLOGIA E PALEOGRAFIA GRECA</i>) link	6
33.	M-STO/09 L-ANT/05	Anno di corso 2	PAPIROLOGIA E PALEOGRAFIA GRECA link	12
34.	L-ANT/03	Anno di corso 2	POLITICA E SOCIETA' A ROMA ANTICA link	6
35.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	PROFILO STORICO- LINGUISTICO DEI TESTI LATINI DALL'ETÀ ARCAICA AL TARDOANTICO link	12
36.	PROFIN_S	Anno di	PROVA FINALE link	18

		corso 2			
37.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link		6
38.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO ETICO E POLITICO CLASSICO link		6
39.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA E TRADIZIONE DEI TESTI AGIOGRAFICI link		6
40.	L-FIL- LET/06	Anno di corso 2	TEMI E TESTI DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA link		6
41.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	TESTI CLASSICI IN ETÀ BIZANTINA link		6
42.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI link		6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/didattica/aule-laboratori-e-biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, il Coordinatore di Corso di Laurea con i Docenti Tutor, ^{31/05/2023} per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità. Il Corso di Laurea, di concerto con il Referente per l'Orientamento e il Tutorato del Dipartimento DIRIUM, e il CAOT di Ateneo, organizza ogni anno incontri informativi con gli studenti del terzo anno della Laurea Triennale per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea Magistrale.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il personale della Segreteria Studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente è il Coordinatore di Corso di Studio.

L'Ufficio Orientamento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica offre informazioni generali sull'Offerta Formativa.

Iniziative di Orientamento in ingresso svolte nell'a.a. 2022-23.

- 27 ottobre 2022: Open Day – Giornate di orientamento, in presenza presso il Campus universitario. Il Delegato dipartimentale per l'orientamento, il Gruppo di orientamento, il Coordinatore di CdS e alcuni altri docenti hanno presentato l'offerta formativa, rispondendo alle domande di potenziali studenti e delle loro famiglie.

- 21-22 febbraio 2023: Giornate di Orientamento, in presenza, presso il Campus universitario. Presentazione dell'offerta formativa e attività di sportello informativo a cura del Delegato dipartimentale per l'orientamento e del Gruppo di orientamento.

- 19 maggio 2023: ApertaMente, seconda edizione. In tale iniziativa, già promossa durante il precedente anno accademico, oltre all'orientamento rivolto agli studenti delle scuole per la triennale, sono stati presentati anche i corsi magistrali. Inoltre, gli studenti hanno potuto attingere informazioni sull'offerta formativa presso i banchetti gestiti dai docenti del Gruppo di orientamento e interagire con gli studenti tutor e con i rappresentanti degli studenti per una più approfondita conoscenza dell'ambiente universitario.

- nel mese di giugno 2023 è in programma un incontro dal titolo "Uniba è Magistrale", trasmesso in streaming sul sito d'Ateneo, per l'orientamento in uscita rivolto alle Triennali del nostro Ateneo, ma aperto a tutto il territorio nazionale in vista dell'iscrizione alle magistrali, con presentazione dei corsi di Laurea Magistrali dell'Università di Bari. L'incontro sarà in continuità con quelli tenuti durante l'anno accademico precedente.

31/05/2023

Il CdS è impegnato nell'orientamento in itinere per favorire il regolare svolgimento della carriera degli studenti durante il biennio.

TUTORATO A CONTRATTO

Nel CdS è attivo un servizio di tutorato che si avvale dell'attività promossa dall'Ateneo attraverso il CAOT (Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato) e altre iniziative di finanziamento. Attraverso tale impulso, ai Dipartimenti vengono assegnati annualmente dei Tutori (Studenti seniores o contrattisti) che hanno il compito di assistere gli studenti lungo il loro processo formativo e la preparazione degli esami, favorendone le fasi della loro carriera con lo scopo di ridurre la dispersione degli iscritti, l'abbandono degli studi (drop-out), nonché di limitare il numero dei fuoricorso e la durata complessiva della carriera. Il tutorato a contratto è affidato a studenti di magistrale, oppure a dottorandi, dottori di ricerca o (in rari casi) a RTD. Soprattutto la figura dello studente-senior ha anche lo scopo di favorire la collaborazione tra gli studenti e la partecipazione attiva alla comunità accademica. In base a quanto recita l'art. 12, c. 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo, infatti, il servizio di tutorato è finalizzato a:

1. assistere ed orientare gli studenti lungo tutto il corso degli studi, in particolare in occasione della scelta degli indirizzi e della predisposizione dei piani di studio, della programmazione di periodi di studio all'estero e di stage presso enti pubblici o privati, nonché della individuazione della tesi di laurea;
2. rimuovere gli ostacoli ad una effettiva partecipazione;
3. rendere gli studenti attivamente partecipi al processo formativo.

Nel corso del 2022-2023 il CdL ha riscontrato un significativo aumento della forza-lavoro impiegata su questa voce di spesa, con un finanziamento ingente da parte dell'Ateneo e del Dipartimento.

Nei primi mesi del 2023 il Dipartimento ha potuto usufruire di 12 posizioni di studenti tutor, sul bando di tutorato 2020/21, delle quali 11 di tutorato didattico e 1 di tutorato informativo per le esigenze dell'Erasmus.

Nell'anno accademico 2022/23 sono inoltre giunte, dall'Ateneo, alcune posizioni per lo svolgimento di attività didattiche volte al superamento delle difficoltà in ingresso su discipline di base rivolte prevalentemente agli studenti del triennio ma disponibili anche come risorse per gli studenti dei corsi magistrali.

DOCENTI TUTORES

Il CdS è dotato anche di un gruppo di docenti che svolgono la funzione di tutores, accompagnando gli studenti che ne avessero bisogno nel loro percorso di studio, svolgendo sia servizi informativi di orientamento, come la scelta degli esami da inserire nel piano di studio, il corretto e assiduo proseguimento della carriera, monitorando affinché gli studenti in difficoltà non posticipino esami fondamentali; sia servizi didattici di appoggio e di aiuto metodologico nella preparazione degli esami e nella frequenza delle lezioni. Il docente Tutor è una figura di riferimento per gli iscritti del CdS e svolge una funzione di sinergia anche all'interno del corpo docenti del CdS, aiutando il Coordinatore nel monitoraggio dell'esperienza formativa degli studenti.

Il Dipartimento, in accordo con i Coordinatori del CdS, sta approntando un progetto di Tutorato individuale, studiando le modalità per creare un rapporto diretto tra i docenti del CdS e gli studenti iscritti, con gruppi di numerosità sostenibile nel rapporto studenti/docente.

SERVIZIO DISABILITÀ

L'Ateneo promuove dall'a.a. 2021-2022 nuove modalità di tutorato per gli studenti disabili. In particolare, ciascun Dipartimento si è dotato di un Delegato alla disabilità che coordina una Commissione dipartimentale costituita da un

delegato di ciascun Coordinatore dei CdS afferenti al Dipartimento. È competenza precipua di tale Gruppo dipartimentale prendere in carico la carriera degli studenti disabili, approntando piani individuali che vengono poi sottoposti all'approvazione del Consiglio di CdS. Il Coordinatore del CdS conserverà tali piani individuali e, coadiuvato dal Gruppo dipartimentale, seguirà lo studente nella sua carriera.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/tutor-orientamento-in-itinere>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito della Giunta di Interclasse valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento. Il CdS si avvale di un Ufficio Tirocini del Dipartimento, aperto tutte le mattine per consentire agli studenti di fuire del front-office e avere assistenza nella compilazione delle pratiche.

La lista delle convenzioni attive è disponibile sulla piattaforma di Ateneo "Portiamo Valore". Lo studente sarà tenuto a scegliere un tutor aziendale, che lo accoglierà e lo seguirà nel processo formativo in azienda, e un tutor didattico, scelto tra i docenti del CdS, che sarà tenuto a valutare l'esperienza dello studente sotto il profilo degli obiettivi formativi raggiunti in comparazione agli obiettivi formativi del CdS. Al completamento dell'esperienza, lo studente compilerà una relazione sull'attività svolta, valutando anche il raggiungimento dei propri obiettivi formativi prefissati; un'altra relazione sarà stilata dal tutor aziendale, che valuterà l'esperienza formativa del tirocinante sotto il profilo professionale; il tutor didattico, infine, presa visione delle precedenti due relazioni, stilerà una relazione conclusiva che valuterà sotto il profilo didattico l'esperienza complessiva.

La Giunta dell'Interclasse ha approvato una lista di tipologie di tirocini adeguati agli obiettivi formativi del CdS tra quelli attivati dall'Ateneo tramite la piattaforma "Portiamo Valore":

- Circolo didattico
- Scuola secondaria
- Istituti comprensivi
- Biblioteche
- Associazioni di gestione beni culturali con scopo culturale o turistico
- Associazioni di promozione culturale / associazioni lettori
- Associazioni in campo teatrale / spettacolo / musica
- Accademie delle arti performative / musicali
- Cooperative / aziende di scouting e bandi europei
- Associazioni per accoglienza e integrazione sociale dei migranti
- Editoria: traduzioni letterarie o saggistiche e editing
- Case editrici
- Agenzie turistiche / Pro Loco con iniziative di turismo culturale
- Supporto alla didattica / lezioni private / affiancamento docente
- Associazioni Erasmus e comunicazione tra reti studentesche europee
- Caritas diocesana con attività culturali
- Guide turistiche / interpretariato se con sfondo storico/culturale predominante
- Università della terza età
- Sovrintendenza
- Associazioni di interventi archivistici / bibliotecari
- Doposcuola con iniziative pedagogiche
- Radio o televisione: compiti di programmazione culturale
- Associazioni di corsi di formazione per minori o bambini

31/05/2023

- Associazioni per allestimento fiere, mostre, eventi culturali
- Associazioni che si occupano di inclusione
- Associazioni che si occupano di invecchiamento attivo
- Associazioni di sviluppo culturale / sociale / pedagogico post-scolastico
- Associazioni che organizzano corsi di italiano per stranieri
- Associazioni che organizzano iniziative di orientamento al lavoro
- Enti pubblici (Enti locali / altri Enti) solo per iniziative coerenti col CdS
- Musei / Enti museali.

Attività svolte nel 2022-23.

Dal monitoraggio delle attività di tirocinio svolte risulta che pressoché la totalità delle relazioni finali redatte dal tutor aziendale, dal tirocinante e dal tutor didattico risultano attribuire all'esperienza una votazione 'ottima'; solo in pochi casi si giunge a un giudizio 'buono'. Nello specifico, sono stati portati a termine da maggio 2022 a maggio 2023 seguenti 3 tirocini:

- Tirocinio presso Digital Peppers – Creazione piano editoriale, cura della comunicazione online e di canali social per progetti inerenti alla divulgazione di beni culturali e attività musicali
- Tirocinio presso Liceo Classico “Cagnazzi” -- affiancamento docente nelle attività didattiche
- Tirocinio presso Liberrima – Collaborazione per varie mansioni dal magazzino allo scaffale, catalogazione, uso dei software di libreria e organizzazione di eventi

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ACCORDI ERASMUS DIRIUM

L'Università di Bari conta centinaia di accordi per mobilità Erasmus. Si tratta di un'offerta articolata e completa, che annovera accordi Erasmus+, Erasmus Traineeship, Erasmus+Studio e un premio di studio Global Thesis per tesi conseguite all'estero.

ACCORDI DI MOBILITÀ ERASMUS

Il Dipartimento ha istituito una Commissione Erasmus, presieduta da un Delegato Erasmus del Direttore, e da un delegato di ciascun Coordinatore dei CdS afferenti al Dipartimento. La commissione esamina tutta la documentazione proveniente dall'Ufficio Erasmus del Dipartimento e ne fornisce un vaglio didattico (pratiche Incoming, During e After), che passano poi

all'approvazione della Giunta dei singoli CdS.

Presso l'Ufficio Erasmus del Dipartimento è presente anche un F.A.Q. che orienta lo studente nell'iter da seguire per istruire il bando, scegliere la sede, e successivamente seguire i processi amministrativi legati all'esperienza all'estero e alla sua convalida nel piano degli studi.

Ogni accordo Erasmus ha un suo docente referente, che conosce la sede estera e può dunque essere un punto di riferimento per lo studente in procinto di partire per l'Erasmus. D'altro canto, gli studenti possono fare riferimento alla Commissione dipartimentale, al Delegato del Coordinatore in seno alla Commissione, o al Coordinatore medesimo, o a un Tutor presente presso l'Ufficio Erasmus dipartimentale, per orientarsi nella scelta degli esami presso l'Università estera (compilazione della pratica "Incoming"), avendo così già contezza di quali esami saranno poi riconosciuti. Durante il soggiorno presso l'Università estera lo studente potrà far riferimento alle medesime figure sopradette per eventuali difficoltà curriculari sorte in itinere, come corsi non attivati, che richiedono la compilazione di una pratica "during", ove lo studente è tenuto a modificare il proprio piano didattico erasmus. Al termine del percorso, rientrando presso l'Ateneo barese, lo studente dovrà compilare la pratica "After" per chiedere il riconoscimento delle attività formative e didattiche svolte all'estero all'interno del suo piano di studio, secondo il processo amministrativo precedentemente esposto.

Tutto il processo di gestione degli accordi Erasmus è stato sottoposto a un Regolamento di Dipartimento (ex LELIA), approvato il 16 febbraio del 2017, riformato a marzo 2018, e ora sottoposto a revisione in vista di un nuovo Regolamento di Dipartimento (DIRIUM) al fine di regolare in modo condiviso e uniforme tra tutti i CdS afferenti alla Struttura dipartimentale e gestiti dall'unica Commissione Erasmus di Dipartimento. Nel Regolamento sono disciplinati i criteri per consentire la convalida del maggior numero di CFU conseguiti all'estero nel libretto dello studente, e la convalida di CFU conseguiti all'estero per attività di ricerca finalizzate alla tesi di laurea. Nell'ambito del Dipartimento DIRIUM sono acce 205 convenzioni Erasmus, consultabili nel pdf allegato a questo quadro.

L'Ufficio Erasmus di Dipartimento offre un servizio di orientamento e di assistenza per la compilazione delle pratiche istruttorie e di convalida dei CFU conseguiti all'estero, di concerto con il delegato Erasmus e con i coordinatori dei CdS.

Il CdS è impegnato nella mobilità Erasmus con grande dispiego di energie. L'internazionalizzazione è infatti uno degli obiettivi più importanti per l'Ateneo e per il CdS, che vede nell'esperienza all'estero il completamento degli obiettivi formativi, fortemente imperniati sulla vocazione europea dei corsi di Filologie, Letterature e Lingue e traduzioni. L'esperienza all'estero fornisce agli iscritti una più completa preparazione linguistica, ma anche una diversificata esperienza nelle metodologie disciplinari e nell'organizzazione delle carriere, ponendo lo studente dinanzi a nuove istanze e nuovi stimoli didattici. Pertanto, molti sono i docenti afferenti al CdS che sono titolari di un accordo con una università estera. In base ai più recenti aggiornamenti troviamo i seguenti accordi Erasmus di cui è responsabile un docente dell'Interclasse. Di questi, 46 accordi sono ricadenti all'interno delle convenzioni del Dipartimento (si veda il pdf allegato per il quadro complessivo), per i seguenti paesi europei: Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Polonia, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria.

I docenti referenti dell'Interclasse di accordi Erasmus ricadenti all'interno delle convenzioni del Dipartimento sono: Bianco R., Bosco L., Bronzini S., Consiglio C., Fortunato E., Lorusso S., Minervini F.S., Rutigliano S., Sisto P., Spagnolo C., Dimundo R.A., Drago A.T., Felle A., Nigro G., Otranto R., Pinto P.M., Silanos P., Todisco E., Totaro P..

Inoltre, il Dipartimento DIRIUM, e dunque anche il CdS, può vantare numerose convenzioni specificamente incardinate sui seguenti codici ISCED: 022 Humanities (Scienze umanistiche) 023 Languages (Lingue e filologia, altro) 0231 Language acquisition (Lingue moderne della comunità europea) 0232 Literature and linguistics (Letteratura generale e comparata, linguistica, filologia classica. Per il quadro complessivo si consulti il pdf allegato.

INIZIATIVE E AZIONI PER INCENTIVARE LA MOBILITÀ ERASMUS

Il Corso di Studio e il Delegato Erasmus CdS saranno nel prossimo a.a. impegnati nelle seguenti azioni:

- Settembre: incontro ERASMUS matricole: fornire indicazioni = planning degli accordi e sedi, necessità di certificazione linguistica B1, scadenze interne delle sedi
- Gennaio: uscita del BANDO: incontro per chi vuole partecipare con illustrazione bando
- Maggio: incontro aperto a tutti motivazionale con ex erasmus italiani e studenti erasmus stranieri + responsabili convenzioni

Vi sono poi azioni interne del CdS e Delegato Erasmus CdS:

- Incontri periodici organizzativi del Gruppo Erasmus CdS (Delegato con i docenti responsabili delle convenzioni):
- Azione di incentivazione della mobilità dei docenti con lo scambio Erasmus-
- Ogni responsabile di convenzioni Erasmus che abbia uno studente vincitore effettua una riunione preliminare, in cui fornirà un planning del CdS estero, aiutando lo studente nella definizione del percorso during di studio con CFU e successive possibili convalide nell'after.

GLOBAL THESIS

Il premio "Global Thesis" si rivolge ad attività di ricerca, stesura e conseguimento di tesi all'estero, all'interno di un programma che completa la formazione degli studenti in un contesto europeo, favorendo la cooperazione tra Atenei europei e ponendo i presupposti per una mobilità studentesca internazionale anche post-laurea.

Elenco studenti partecipanti al progetto Global Thesis da maggio 2022 a maggio 2023:

- uno studente iscritto al corso di laurea in Filologia, letteratura e storia dell'antichità, presso l'Ecole Normale Supérieure di Parigi, 6 cfu riconosciuti per la preparazione della tesi svolta con profitto all'estero.
- una studentessa iscritta al corso di laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità, presso la Christian-Albrechts Universität di Kiel, Institut für Neuere Deutsche Literature und Medien per un periodo di 3 mesi.
- uno studente iscritto al corso di laurea in Filologia, letteratura e storia dell'antichità, presso la Sorbonne Université di Parigi in Francia, 4 cfu riconosciuti per la preparazione della tesi svolta con profitto all'estero.
- una studentessa iscritta al corso di laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità, presso la Sorbonne Université di Parigi, per un periodo di 2 mesi, 4 cfu riconosciuti per la preparazione della tesi di laurea svolta all'estero.
- una studentessa iscritta al corso di laurea in Filologia, letterature e storia dell'antichità presso la Université de Franche-Comté di Besançon, per un periodo di 2 mesi, 4 cfu riconosciuti per la preparazione della tesi di laurea svolta all'estero.

Descrizione link: Pagina Erasmus

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Jules Verne Picardie		17/03/2014	solo italiano
2	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
3	Francia	Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
4	Germania	Albert Ludwigs Universität		27/03/2014	solo italiano
5	Germania	Universität des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
6	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		25/03/2014	solo italiano

7	Spagna	Universidad de Cádiz		10/04/2015	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/12/2013	solo italiano
11	Spagna	Universitat de València		12/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti possono avvalersi dei servizi di Job Placement offerti dal Dipartimento DIRIUM, il cui referente è il prof. ^{31/05/2023} Francesco Marrone, e dall'Ateneo.

Nel corso delle attività di Orientamento sono stati coinvolti alcuni rappresentanti del mondo delle professioni:

23/6/22 Saperi umanistici e impresa. Gli studenti incontrano le aziende

20/9/22 I mestieri dell'editoria - Introduzione al lavoro editoriale - con Stefano Savella, pubblicitista e redattore editoriale

11/10/22 People Management e la nuova Leadership

10/11/22 SINAPSI Roadshow

Febbraio 2023 Generation4Universities

19 aprile 2023: Formarsi/insegnare: orizzonte CLIL e lingue straniere

Descrizione link: Pagina web Servizi Jobplacement Dipartimento

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

All'interno del CdS, oltre alle attività formative e didattiche curriculari previste dal piano degli studi, i docenti sono ^{22/05/2023} impegnati in altre iniziative rivolte agli studenti e alla cittadinanza. Le Attività formative a scelta sono di diversa tipologia; possono essere Seminari, Cicli di seminari, Convegni, Corsi trasversali o su temi dedicati, Laboratori, Presentazioni, Iniziative ed eventi culturali nel campo della musica, del cinema o dello spettacolo. Tali attività, che lo studente può inserire nel suo piano degli studi tra i CFU a scelta, ampliano l'offerta formativa e creano degli spazi di apprendimento trasversale che arricchiscono e rispondono agli obiettivi formativi della interdisciplinarietà.

Molti docenti del CdS sono anche stati promotori dei 'Laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali', importanti corsi che forniscono soft-skills a tutti gli iscritti uniba e anche ai non iscritti, rilasciando certificazioni professionalizzanti. Infine, i docenti del CdS sono costantemente impegnati nell'attività di terza missione, per rendere sempre più vivace e integrato il dialogo tra l'Ateneo di Bari e la cittadinanza, la società civile e il mondo delle imprese.

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA

Il Corso di Laurea organizza attività formative integrative extracurricolari che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione, nonché a fornire competenze trasversali, e possono essere frequentate liberamente oppure nell'ambito dei cfu a scelta dello studente. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dai Dipartimenti afferenti che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione 'Attività formative a scelta'.

AULISA Immacolata – BIANCHI Nunzio (con M. Benedetto), Ciclo di sei seminari dal titolo “Tra farmaci e miracoli. Malattia, medicina e santità nel medioevo”, 24 marzo - 19 maggio 2023, 1 o 2 CFU (a seconda che gli studenti abbiano partecipato a 3 o a 6 incontri);

BOSCO Lorella, VIEL Riccardo, Ciclo di seminari dal titolo “La (Dis)armonia del mondo. Poesia forma e spazi dell'Europa Moderna”, dal 16/3 al 19/5/23, 3 CFU;

CANFORA Davide, VIEL Riccardo, Ciclo di seminari dal titolo 'Lecturae Dantis', 6 aprile - 3 maggio 2023, 1 CFU;

CARNEVALE Laura, Ciclo di lezioni dal titolo “Tre racconti per una storia: i sinottici e la vita di Gesù” (a cura del prof. E. Lupieri), 24 febbraio - 6 marzo 2023, 3 CFU;

CARNEVALE Laura, Ciclo di seminari dal titolo “Abramo, Saul e oltre. Bibbia e letteratura in Germania fra XIX e XX secolo” (a cura dei proff. M. Di Taranto, D. Di Maio, E. Giovannini), 30 marzo 2023, 1 CFU;

CARNEVALE Laura, Laboratorio di Ebraico biblico (a cura del prof. A. Garofalo), marzo-maggio 2023, 3 CFU;4

CARSELLA Maria Rosaria, Ciclo di seminari dal titolo “Raccontare la Puglia. Parola di scrittore - Storie gialle/noir/splatter”, 9 e 15 maggio, 1 CFU;

CASTELLANETA Stella, Ciclo di seminari dal titolo 'Teatri contemporanei', da ottobre 2022 a maggio 2023, 2 CFU;

CONSIGLIO Cristina, Ciclo di seminari dal titolo “Racconti americani. Seminari di letteratura anglo-americana”, 14 aprile – 19 maggio 2023, 2 CFU;

CORFIATI Claudia, Convegno “Percorsi di Filologia italiana”, 28-30 settembre 2022, 2 CFU;

CORFIATI Claudia, Incontro di studi attorno all'edizione dei “Villae libri duodecim” di Giovan Battista Della Porta (Napoli 2022), 16 novembre 2022, 1 CFU;

DRAGO Angela, “Verga 2.0. Prospettive di ricerca a confronto”, 11-12 maggio 2023, 2 CFU;

DRAGO Anna Tiziana, “Laboratorio di scrittura giornalistica”, 7 ottobre – 25 novembre 2022, 3 CFU;

DRAGO Anna Tiziana, Seminario “Abbecedari della cittadinanza democratica per pensare e costruire comunità (Humanities & Sciences a(l) fronte della contemporaneità), 20-21 aprile 2023, 1 CFU;

LORUSSO Silvia, “Le roman de formation au féminin”, 24-25 novembre 2022, 1 CFU;

OTRANTO Rosa – SCHIANO Claudio, Ciclo di sei seminari dal titolo “Medico, malattia e società nel mondo antico”, 17 novembre 2022 - 10 maggio 2023, 3 CFU;

RUTIGLIANO Stefania, Ciclo di seminari dal titolo “Seminari di comparatistica: narrazioni transmediali”, 19 ottobre – 16 novembre 2022, 2 CFU;

SPAGNOLO Carlo, Ciclo di seminari dal titolo “Cinema, storia e memorie. Ciclo di film sulla storia della Repubblica

Democratica Tedesca”, 1 maggio - 30 settembre 2022, 3 CFU;

SPAGNOLO Carlo, Convegno internazionale “Il totalitarismo. Cent’anni di controversie”, 10-12 novembre 2022, 3 CFU;

SPAGNOLO Carlo, Convegno internazionale “La crisi dei partiti di massa dal 1979 a oggi”, 12-14 ottobre 2023, 3 CFU;

SPAGNOLO Carlo, Ciclo di seminari dal titolo “Migrazioni contemporanee: tra sociologia e ricerca storica” , 15 ottobre – 15 dic. 2022, 3 CFU;

TOTARO Piero, Convegno “Una nuovissima Saffo”, 4 novembre 2022, 1 CFU;

TOTARO Piero, Ciclo di Seminari “Lezioni di Letteratura greca a Bari”, 29 marzo-25 maggio 2023, 1 CFU.

LABORATORI DI COMPETENZE TRASVERSALI

I Laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali sono dei corsi, che rilasciano certificati professionali spendibili anche nel mondo del lavoro, rientrando nell'obiettivo dell'Ateneo di sviluppare i soft-skills. Questi insegnamenti sono inseriti nel percorso formativo, e mirano a ottenere il raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, oltre che ad aumentare il grado di interdisciplinarietà e di contaminazione tra le discipline. Le attività sono aperte a tutti gli studenti iscritti ai CdS dell'Ateneo e anche a soggetti esterni in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Si riportano di seguito i Laboratori promossi da membri del CdS.

BRESCIA Graziana, “ ‘L’officina del racconto’ : dai saperi settoriali alla divulgazione scientifica (libri, cinema, teatro, fiction)”, 20 febbraio-31 maggio 2023, 3 CFU.

Il Corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze utili alla declinazione dei saperi specialistici (dall'ambito umanistico a quello tecnico-scientifico) in un linguaggio finalizzato alla loro divulgazione. Il corso intende, dunque, fornire strumenti (strategie narrative) che permettano di mettere in atto la mediazione tra il saggio scientifico destinato agli specialisti del settore e differenti tipologie di testi (dal saggio divulgativo alla biografia, al romanzo), che mirano a raggiungere un pubblico più ampio grazie a processi di selezione e riconversione dei contenuti disciplinari, senza incorrere nel rischio del depauperamento e della banalizzazione dei contenuti. Le competenze acquisite in questo ambito trovano ulteriore e specifica declinazione nella interazione di diversi linguaggi artistici presupposta dalla sceneggiatura di opere cinematografiche, teatrali, televisive e, in generale, pertinenti alla fiction. La proposta didattica è articolata in incontri seminariali e laboratoriali, affidati a docenti, scrittori, editor, direttori di collane di divulgazione scientifica, sceneggiatori, giornalisti. Essa prevede una riflessione teorica coniugata a nozioni tecnico-specialistiche sui meccanismi che regolano il riversamento del linguaggio tecnico scientifico in una molteplicità di linguaggi da quello narrativo a quello giornalistico, cinematografico, musicale, teatrale e, in generale, in storytelling intesa come necessità e strategia di comunicazione che non esclude il tema della narrazione digitale.

CARNEVALE Laura (con A. Campione e A. Laghezza), “Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità”, febbraio-maggio 2023, 3 CFU.

Nello scenario contemporaneo, caratterizzato da fenomeni migratori e irrigidimenti identitari etno-religiosi, su base locale e globale, il Corso intende offrire ai discenti conoscenze, competenze e strumenti che consentano: la migliore comprensione del mindset di individui appartenenti a gruppi estremisti e/o fondamentalistici cristiani, ebraici, islamici; la gestione culturale, sul piano sociale, biopolitico e religioso, delle relazioni con gli esponenti di tali gruppi. Le attività proposte prevedono l'analisi storica delle differenze intra- e inter-religiose nei tre monoteismi abramitici, con un focus su genesi ed esplosione dei fenomeni fondamentalistici. Osservatorio privilegiato saranno le dinamiche di vita quotidiana e familiare (rapporti di potere e di genere in ambito familiare; matrimonio e divorzio; educazione; rapporto con le istituzioni pubbliche di istruzione e di cura; ruolo storico, sociale e religioso della donna). Le metodologie didattiche prevedono lezioni frontali, laboratori e attività seminariali in modalità cooperative learning, con simulazione di casi di studio.

CAROSELLA Maria Rosaria, “Sceneggiare per il cinema e per la televisione (dall'idea allo schermo)”, 26 maggio-23 giugno 2023, 3 CFU.

Il corso ha come obiettivo principale quello di far sperimentare le tecniche relative alla scrittura finalizzata alla fruizione da parte del pubblico televisivo e cinematografico. L'approccio didattico è esperienziale e partecipativo e procede dal lavoro

laboratoriale per risalire alle nozioni fondamentali e agli assunti teorici della narrazione cine-televisiva, con uno sguardo attento anche alle diverse figure e alle dinamiche dell'industria culturale. Per obiettivi e metodologia il corso è adatto a chi voglia acquisire competenze tecniche professionalizzanti nel campo della scrittura/sceneggiatura per fiction e cinema, ma anche a chi voglia sviluppare conoscenze utili ad una fruizione più consapevole dei prodotti destinati al pubblico mediatico, oltre che a utenti che vogliano utilizzare le competenze acquisite nella prospettiva più generale di un'efficace comunicazione diretta ad un pubblico (podcast, advertising, narrazione sui social media).

CORFIATI Claudia, "BibliotecAperTe. Avviamento all'uso dei servizi di informazione bibliografica", 18 aprile - 25 maggio 2023, 3 CFU.

Il corso ha l'obiettivo di mettere gli iscritti in grado di utilizzare in modo consapevole le biblioteche del nostro Ateneo e del territorio come luoghi di ricerca, di studio, di aggiornamento e di apprendimento autonomo, ed è articolato in tre curricula, accomunati da una sezione introduttiva di incontri di carattere trasversale, durante i quali, partendo dal patrimonio del Sistema Bibliotecario di Ateneo, ma non solo, bibliotecari esperti conducono gli iscritti attraverso i repertori e i database, illustrando gli strumenti accessibili oggi online, svelandone il funzionamento con lo scopo di fornire competenze nella ricerca di testi, documenti, o più in generale informazioni. Alla parte generale seguono lezioni dedicate all'illustrazione di strumenti di indagine bibliografica di carattere specialistico: gli studenti potranno scegliere fra tre ambiti disciplinari quello umanistico, quello medico e quello scientifico. Durante questi incontri saranno proposte attività laboratoriali, per permettere di verificare in pratica quanto appreso.

A queste lezioni di carattere tecnico e pratico si associa un breve ciclo di seminari, dedicato al mondo delle biblioteche nella sua complessità (dalla storia di singole istituzioni fino alla illustrazione di alcune importanti biblioteche italiane, con elementi di biblioteconomia e di gestione delle strutture e dei processi che guidano il lavoro dei bibliotecari e la fruizione dei servizi al pubblico) e la proposta di una visita guidata ad una Biblioteca del nostro territorio. Il corso si conclude con una prova scritta (quiz a risposta chiusa).

Ai corsisti è proposto anche un questionario anonimo di valutazione dell'esperienza didattica nel suo complesso.

OTRANTO Rosa – SCHIANO Claudio, "Comunicazione e promozione della salute pubblica per il benessere della società", febbraio-marzo 2023, 3 CFU.

A partire dalla recente esperienza pandemica che ha fatto emergere l'esigenza del vaglio delle informazioni e della circolazione di notizie corrette, comprensibili e che inducano buone pratiche, il laboratorio ha inteso sviluppare negli studenti la capacità di organizzare e comunicare dati di carattere medico, al fine di favorire una efficace comunicazione pubblica intorno ai temi legati alla salute per la promozione del benessere sociale. L'attività si è fondata su lezioni frontali e laboratori pratici ed è stata articolata in tre moduli: dopo un'introduzione a carattere storico-culturale, il laboratorio si è avvalso delle competenze di esperti di area statistica e informatica per la raccolta e l'elaborazione di dati epidemiologici; quindi ha coinvolto esperti del giornalismo (cartaceo, audiovisivo e web) per quanto attiene alla disseminazione dell'informazione (ufficio stampa di enti pubblici e privati; mass-media, etc.) e operatori nell'ambito della comunicazione, al fine dell'ideazione di campagne pubblicitarie efficaci e scientificamente fondate. L'attività è stata svolta in collaborazione con: Presidenza della Regione Puglia (Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace" per l'attuazione delle politiche regionali in materia di salute e benessere), Agenzia di Comunicazione Proforma, L'Edicola del Sud, Telebari e Telenorba (Tg Norba).

PORCELLI Maria Grazia, "Le nuove forme di valorizzazione della cultura e il ruolo della creatività nell'innovazione della società", maggio-giugno 2022, 3 CFU.

Il corso esplora i nuovi ruoli e le contaminazioni fra creatività, beni culturali, turismo, culture materiali, servizi sociali e presenta casi in cui l'economia creativa contribuisce allo sviluppo di aree urbane e naturali oppure favorisce l'innovazione di settori tradizionali sostituendo a concetti quali consumo e prodotto nuovi valori: esperienza, narrazione, partecipazione, 'cross-innovation'. Le lezioni intendono mettere in evidenza alcuni concetti chiave e principi operativi a partire dalla presentazione di casi di studio regionali e nazionali e con il diretto intervento dei protagonisti.

RUTIGLIANO Stefania, "Laboratorio di storytelling transmediale", 8 marzo – 19 aprile 2023, 3 CFU.

Dopo un inquadramento teorico dell'intermedialità sulla base dei testi di Henry Jenkins ("Cultura convergente", 2007) e Max Giovagnoli ("Transmedia: storytelling e comunicazione", 2013), il laboratorio riguarnerà casi di studio nell'ambito del marketing attraverso l'analisi di storytelling promozionali che rifunzionalizzano le narrazioni immersive per la vendita di prodotti. L'obiettivo è quindi dimostrare una possibile applicazione degli studi umanistici in campo lavorativo.

SOLLECITO Michele, "Laboratorio di redazione editoriale", marzo-giugno 2022, 3 CFU.

Il laboratorio ha avuto come scopo l'acquisizione di competenze utili per un approccio consapevole al mondo dell'editoria. Sono state approfondite le nozioni per condurre un editing corretto su un testo destinato alla pubblicazione (libro, giornale, rivista, siti web, social network) o per la produzione consapevole di un contenuto editoriale di qualità. La prima parte del laboratorio ha riguardato le differenze tra Editing, copyediting e proofreading, la seconda parte ha riguardato, invece, le ricerche in rete per controllare la correttezza delle informazioni e delle citazioni bibliografiche (opac online, cataloghi specialistici, dizionari). In ultimo si è condotto un approfondimento specifico sulle potenzialità dei dati ovvero sull'utilizzo delle banche dati, sui casi di data journalism e sull'utilizzo dei programmi di data visualizations.

SPAGNOLO Carlo, "Il lessico della cittadinanza", 1 marzo – 30 maggio 2023, 3 CFU.

Lezioni magistrali sui concetti e lemmi significativi per la conoscenza della storia politica e istituzionale contemporanea e per la formazione della cittadinanza in Europa. Le lezioni, svolte da docenti di vari atenei, verranno pubblicate in Open Access nella serie dei 'Working papers' della Cattedra Jean Monnet di storia e politica dell'integrazione europea.

TODISCO Elisabetta, "Finanziamenti europei e regionali per ricerca e imprenditorialità innovative", Il semestre 2021/2022 e Il semestre 2022/2023, 3 CFU.

Il corso, articolato in due moduli, presenta ai partecipanti le opportunità di finanziamento europeo e regionale per progetti di ricerca e innovazione che puntano all'eccellenza scientifica e al rafforzamento della competitività industriale, e fornisce i relativi strumenti per redigerli. Per i progetti europei, affrontati nel corso del primo modulo, il focus è rappresentato dal programma quadro Horizon Europe (2021-27), con l'obiettivo di acquisire una panoramica generale del programma (componenti, missioni, meccanismi, azioni progettuali, opportunità in partenariato o individuali, processi di valutazione). Il modulo include indicazioni su come potenziare le capacità di networking e su quali siano le risorse di informazione disponibili e le figure di supporto alla progettazione. Gli stessi obiettivi riguardano i progetti regionali (interamente regionali o di cooperazione transfrontaliera), affrontati nel secondo modulo. È prevista in entrambi, oltre a una parte teorica, una sessione pratica su come impostare una proposta di progetto e sui criteri principali per una proposta competitiva, con l'obiettivo di redigere simulazioni di proposte progettuali da parte del singolo partecipante o di gruppi di lavoro. Sono privilegiate nella didattica modalità di apprendimento attivo, anche grazie all'ausilio di supporti e tecnologie digitali.

TOTARO Piero, "Fuori formato. Margini e possibilità", maggio-giugno 2022 e maggio-giugno 2023, 3 CFU.

Laboratorio di tecniche e linguaggi della sperimentazione teatrale.

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Nel corso dell'anno accademico, i docenti dell'Interclasse (senza distinguere i diversi Corsi di Studio) hanno inoltre contribuito con diverse attività riguardanti la terza missione, specialmente Public Engagement, come: pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale; partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale; partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.); organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day); pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università); giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti); siti web interattivi e/o divulgativi, blog; fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari; organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità; partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making); partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche; iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione); iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio; iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori; iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani; iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel).

ANDREASSI Mario, Orientamento, Università di Bari Aldo Moro, Bari, 3.4.2022.

BIANCHI Nunzio, Presentazione e discussione del libro 'Annibal Caro in Europa. Libri, lettori, bibliofili', a cura di E. Garavelli, con contributi di N. Bianchi, M. Curnis, J. Donefner, C. Lastraioli, G. Lombardi, F. Luciolli, V. Nigrisoli, W. Rnhjelm, M. Osuch, M. Wojtkowska-Maksymik (Roma, Aracne, 2021), Civitanova Marche, Teatro Annibal Caro. 3.7.2022, (registrazione della presentazione su <https://www.aracne.tv/evento/EV8914.html>).

BIANCHI Nunzio, Articolo su rivista «Archeo. Attualità del passato», 12.5.2022.

BIANCHI Nunzio – OTRANTO Rosa – PINTO Pasquale Massimo – SCHIANO Claudio, Presentazione e discussione del volume 'Classico Pugliese. Ricezione e studio dei testi antichi nella Puglia del Settecento', a cura di N. Bianchi, F. De Robertis, Bari, edizioni di pagina, 2022, Brindisi, Liceo Classico Benedetto Marzolla, 2.12.2022.

BIANCHI Nunzio – PINTO Pasquale Massimo, "Luca de Samuele Cagnazzi in occasione del 170° anniversario della morte. Studi classici in Puglia", giornata di studio e divulgazione con presentazione del volume 'Classico Pugliese. Ricezione e studio dei testi antichi nella Puglia del Settecento', a cura di N. Bianchi e F. De Robertis (Bari, edizioni di pagina, 2022), Liceo Cagnazzi, Altamura, 26.9.2022.

BIANCO Rosanna, Catalogazione dei Beni Storico-artistici del Santuario del Beato Giacomo di Bitetto e pubblicazione dei risultati, 10.1-19.12.2022.

BIANCO Rosanna, Collaborazione alla pubblicazione: San Nicola di Bari. Il santo che cambiò la storia della città, a cura di D. Castellaneta, promossa da 'La Repubblica', supplemento del 6-12-2022, 7.11-6-12-2022.

BIANCO Rosanna, Conferenza: 'In cammino verso la meta. Il pellegrinaggio antico e moderno', Università popolare e della Terza Età, Putignano, 25.11.2022.

BIANCO Rosanna, "Tra Puglia e Galizia. I segni di San Giacomo di Compostella e il pellegrinaggio", Seminari della Fondazione Federico II Hohenstaufen Jesi Onlus, Jesi, Cortile Museo Stupor Mundi, piazza Federico II, 1.7.2022.

BOSCO Lorella, Presentazione del volume di C. Miglio, "Ricerca per verba. Paul Celan e la musica della materia" (Quodlibet 2022), Bari, Libreria Laterza, 23.5.2023.

BRESCIA Graziana, 'Lo sguardo e il corpo. Maschile vs femminile nelle Metamorfosi di Ovidio', Scuola Estiva "Le parole degli antichi", con presentazione del libro di M. Lentano, 'Straniero' (Inschibboleth, Roma 2021), Castelsardo, 6-7.7.2022.

BRESCIA Graziana, "Il vegetale animato: da Polidoro a Pier delle Vigne", "Dis-Orientati. Scuola Estiva di Orientamento" Bari, Palazzo Ateneo, Teatro Polifunzionale AncheCinema, Museo di Santa Scolastica, 12-16.9.2022.

BRESCIA Graziana, "Straniero", nell'ambito dei "Mercoledì con la Storia"/Parole, Associazione Centro di Studi Normanno-Svevi, Bari, 6.4.2022.

CARNEVALE Laura, Workshop "Saperi ecosostenibili: femminismo e antispecismo"-Festival Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Università di Bari Aldo Moro, 5.10.2022.

CARNEVALE Laura, Presentazione e discussione on line del libro di L. Carnevale, "Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto violento tra giudaismo e cristianesimo antico" (Trapani 2020), 10.2.2022.

CAROSELLA Maria Rosaria, Seminari di linguistica italiana, Università di Bari Aldo Moro, Bari, 22.11.2022 e 14.12.2022.

CAROSELLA Maria Rosaria, Scrivere per il pubblico: televisione, cinema, radio, on line, 19.4.2022 – 6.6.2022.

CAROSELLA Maria Rosaria, Presentazione alla cittadinanza del vocabolario dialettale di Lesina di A. Panunzio e P. Augelli in qualità di Prefatore, Lesina, Sala Comunale, 12.5.2022.

CICCARELLI Irma, Certamen Horatianum 2022, Venosa, I.I.S.Q. Orazio Flacco Venosa, 1.-15.4.2022.

CICCARELLI Irma, Partecipazione alla "Giornata mondiale della lingua latina" organizzata dall'AICC Bari sul tema "La didattica nel latino. Il latino nella didattica", 7.4.2022.

CICCARELLI Irma, "Orfeo e i suoi fantasmi. La poesia come resistenza e resilienza", Notte nazionale del liceo classico, Liceo "Simone-Morea", Conversano 6.5.2022.

CICCARELLI Irma, lezione' di orientamento nell'ambito del PON 'Costituzionalizziamoci': 'Insegnamento-apprendimento del latino per diventare cittadini consapevoli', Istituto comprensivo "Melvin Jones-Orazio Comes", Monopoli, 13.6.2022.

CICCARELLI Irma, Dis-orientati: Scuola estiva di orientamento, Università degli Studi di Bari, 12-16.9.2022.

CICCARELLI Irma, Presentazione alle scuole del progetto Horizon Europe Seeds "Abbecedario della cittadinanza democratica. Ricerche interdisciplinari e pratiche partecipative", Bari, Sala Consiliare del Comune, 10.12.2022.

COLORU Omar, Lezione sull'imperatore Valeriano e la crisi del III secolo per la classe 5^A D del Liceo classico "G. Palmieri" di Lecce, 14.3.2022.

COLORU Omar, Diretta streaming per la presentazione del libro "Il regno del più forte", Associazione Casus Belli – Board Wargames, 22.3.2022.

COLORU Omar, "Vinti e vincitori: l'intellettuale e la guerra ad Atene sullo scorcio del V secolo a.C.", Orientamento in ingresso: ApertaMente, Università di Bari Aldo Moro, Bari, 30.4.2022.

COLORU Omar, Lezione "La storia in gioco", DIS-ORIENTATI Scuola estiva di orientamento (progetti POT - Piani di Orientamento e Tutorato), Università di Bari Aldo Moro, Bari, 12.9.2022.

DI LIDDO Isabella, Intervento su"Cori in legno di età barocca nella diocesi di Conversano- Monopoli: intaglio e decorazione pittorica", nel Convegno "Cultura Turismo e Sostenibilità. Studio tutela e valorizzazione dei beni culturali economia e management turistico. Giornata di studio in onore di Margherita Latorre", Fasano, Ciaia Lab Laboratorio Urbano, 27.5.2022.

DI LIDDO Isabella, "La Magnifica Università di Fasano", intervento al Festival Libro nel Borgo Antico, Bisceglie, 28.8.2022.

DIMUNDO Rosa Alba, "La resistenza del latino", Giornata della lingua latina, on line, 7.4.2022.

DIMUNDO Rosa Alba, Certamen Horatianum, XXXIV edizione, Foggia, Università degli Studi, 20-21.5.2022.

DRAGO Anna Tiziana, "Lingua e potere. Usare il maschile è un atto politico", «la Repubblica - Bari», 2.11.2022.

DRAGO Anna Tiziana, Anteros (Testo teatrale), Bari, Teatro Kismet, 23.9.2022.

DRAGO Anna Tiziana, Iniziativa di piazza: Ripartire dalla scuola, Bari, Piazza Cesare Battisti, 14.9.2022.

DRAGO Anna Tiziana, Pubblicazione divulgativa: "Cambiamento o catastrofe?", Roma, Castelvecchi, settembre 2022.

DRAGO Anna Tiziana, Rubrica settimanale "Sulle rotte del mito", Puglia Estate – Pagina culturale di «la Repubblica - Bari», 1.7-2.10.2022.

DRAGO Anna Tiziana, "Pietro Mennea : la freccia del Sud", «la Repubblica», 28.6.2022.

DRAGO Anna Tiziana, "Libri sul comodino", «la Repubblica - Bari», 19.6.2022.

DRAGO Anna Tiziana, Conferenza "Il corpo delle donne. Alle radici della violenza", Gravina Festival 2022, Gravina, 19.6.2022.

DRAGO Anna Tiziana, "Vivere il mito. Medea e gli altri: eroi ai margini", «la Repubblica - Bari», 11.6.2022.

DRAGO Anna Tiziana, "I classici a(l) fronte della contemporaneità", Notte nazionale del Liceo Classico, Molfetta, Liceo Classico, 6.6.2022.

DRAGO Anna Tiziana, Componente della Commissione giudicatrice della XXVII Rassegna Internazionale del Teatro Classico Scolastico presso il Liceo classico "Cagnazzi" di Altamura, 24.5.2022.

ERAMO Immacolata, Ciclo di seminari on line «Scholé». Titolo generale degli interventi: «La scienza militare antica: strategie, tattiche, stratagemmi, Locri, Liceo Classico Oliveti, 6-8.4.2022.

ERAMO Immacolata – TODISCO Elisabetta, Presentazione del libro di G. Brizzi, "Roma contro i Parti. Due imperi in guerra" (Carocci), Bari, Libreria Laterza, 14.11.2022.

ERAMO Immacolata, Presentazione del volume di B. Sorrentino, "Pensare come Ulisse. Che cosa gli antichi possono insegnarci sulla nostra vita" (Milano, Il Saggiatore 2021), on line, 20.4.2022.

IMPERIO Olimpia, Dis-orientati: Scuola estiva di orientamento organizzata in qualità di responsabile di uno dei due progetti POT – Piani di Orientamento e Tutorato – finanziati dall'Ateneo di Bari per i corsi di laurea in Lettere, Storia, Scienze dei Beni Culturali, Filosofia e DAMS, 12-16.9.2022.

IMPERIO Olimpia, Reading dal titolo: 'La fantasia al potere: utopie e distopie del lavoro tra commedia e filosofia', con la partecipazione dell'attrice S. Valenti organizzato presso il Circolo dei Lettori di Torino nell'ambito del Festival del Classico – Fondazione Circolo dei Lettori, 1.12.2022.

IMPERIO Olimpia, Conferenza "La necessità del lavoro come primo male dell'umanità: crisi agraria e lotta di classe negli Erga di Esiodo" in occasione della Finale della Disputa Classica per gli studenti dei licei classici organizzata presso l'Accademia delle Scienze di Torino nell'ambito del Festival del Classico – Fondazione Circolo dei Lettori, Torino, 1–4.12.2022.

LORUSSO Silvia, Conferenza: 'Baudelaire, il poeta della modernità', conferenza organizzata dal circolo "Rotary" di Rutigliano, presso il Palazzo Pesce, Mola di Bari, 17.3.2022.

LORUSSO Silvia, Lezione: 'Baudelaire, il poeta della modernità malinconica', lezione nell'ambito dell'Orientamento consapevole (Pensare nuovo: la sfida dei saperi umanistici), organizzato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro– Itinerario di Lettere, 18.3.2022.

LORUSSO Silvia, Articolo di giornale: 'Vive nel romanzo di formazione il riscatto delle donne. Scrittrici-simbolo, da Sand a Colette', in "La Gazzetta del Mezzogiorno", 23.11.2022, p. 16.

LUSSONE Teresa, Intervista su Irène Némirovsky, "Tempesta in giugno", per la Radio svizzera RSI – Rete Due, 15.11.2022, <https://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/alphaville/Un-successo-ritradotto-15715828.html>

LUSSONE Teresa, Conferenza "Da Suite francese a Tempesta in giugno: il capolavoro di Irène Némirovsky", Biblioteca Salita dei Frati, Lugano, 15.11.2022.

LUSSONE Teresa, Su "La Triomphante" di Teresa Cremisi, in «Minima&Moralia», <https://www.minimaetmoralia.it/wp/libri/su-la-triomphante-di-teresa-cremisi/>, 7.11.2022.

LUSSONE Teresa, Annie Ernaux, la scrittura come atto politico e rivoluzionario, in «Pagina 21. Rivista della Fondazione Giuseppe di Vagno», <https://www.pagina21.eu/annie-ernaux-la-scrittura-come-atto-politico-e-rivoluzionario/teresa-lussone/>, 7.11.2022.

LUSSONE Teresa, Ridendo sulla disfatta dell'esistenza. Serge di Yasmina Reza, in «Limina», url: <https://www.liminarivista.it/comma-22/ridendo-sulla-disfatta-dellesistenza-serge-di-yasmina-reza/>, 2.8.2022.

LUSSONE Teresa, Ogni famiglia ha uno scheletro nell'armadio. Le sorelle Lacroix di Georges Simenon, in «Limina», url: <https://www.liminarivista.it/comma-22/ogni-famiglia-ha-uno-scheletro-nellarmadio-le-sorelle-lacroix-di-georges-simenon/>, 11.7.2022.

LUSSONE Teresa, Teresa Lussone, Irène Némirovsky. A Bari la riscoperta della scrittrice ebrea, in «la Repubblica Bari», 10.5.2022, p. 10.

LUSSONE Teresa, Quella tempesta inattesa, ultimo dono di Irène Némirovsky, «Domani» 8.6.2022.

LUSSONE Teresa, Intervista a Rainews24 con E. Bonchino, 7.6.2022.

LUSSONE Teresa, Il Temporale e la Tempesta, «L'Indice dei Libri del mese», settembre 2022.

OTRANTO Rosa, "Dis-Orientati. Scuola Estiva di Orientamento" Bari, Palazzo Ateneo, Teatro Polifunzionale AncheCinema, Museo di Santa Scolastica, 12-16.9.2022.

OTRANTO Rosa, Articolo su rivista «Archeo. Attualità del passato», 12.5.2022.

OTRANTO Rosa, Presentazione del Progetto Horizon Europe Seeds 'Malattia Parola Città. Narrare e comunicare la malattia per il benessere della società' con al seguito conferenza della prof.ssa R. Lucarelli, Bari, Museo Civico, 7.6.2022.

OTRANTO Rosa (organizzatrice) – BIANCHI Nunzio – PINTO Pasquale Massimo – SCHIANO Claudio – PEGORARI Daniele Maria, "Dialoghi della pandemia (in quattro tempi)", attività di disseminazione del progetto Horizon Europe Seeds "Malattia Parola Città" Accademia Pugliese delle Scienze, Bari, 14.7.2022.

PALMENTOLA Paola, "Excavation at Monte Sannace - scavi archeologici aperti", Parco Archeologico di Monte Sannace, Gioia del Colle, 5.9-14.10.2022.

PALMENTOLA Paola, "Storie dalla nostra terra. Archeologia a Monte Sannace", giornata di visite guidate, Parco Archeologico di Monte Sannace, Gioia del Colle, 15.10.2022

PALMENTOLA Paola, "Ricalchiamo la storia. Presentazione e ricollocazione in situ del primo calco di un peucezio realizzato a Monte Sannace", Parco Archeologico di Monte Sannace, Gioia del Colle, 24.9.2022.

PALMENTOLA Paola, Giornate Europee del Patrimonio, Parco Archeologico di Monte Sannace, Gioia del Colle, 19.6.2022.

PORCELLI Maria Grazia, Presentazione del volume di C. Farese Sperken, "Bagattelle. Trenta profili di artiste operanti in Puglia dal secondo Settecento a oggi", Adda, 2022, Bari, Accademia delle Scienze, 12.10.2022.

PORCELLI Maria Grazia, "Cantiere Evento Ex Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi", Bari, Università degli Studi di Bari, Palazzo Ateneo, 17-18.10.2022. Promozione della ristrutturazione della Biblioteca che diventa Biblioteca di Comunità, ospitando attività artistiche (concerti, reading, performance, visite guidate), rivolte alla collettività.

PORCELLI Maria Grazia, Presentazione volume di L. Foschini, "L'attrito della vita. Indagine su Renato Caccioppoli matematico napoletano", La nave di Teseo, 2022, Bari, Museo Civico, 14.11.2022

PORCELLI Maria Grazia, Presentazione del volume di M. Marino, "Il poeta d'oro. Il gran teatro immaginario di Giuliano Scabia", La Casa Usher, 2022, Bari, Libreria Laterza, 23.11.2022.

PORCELLI Maria Grazia, Presentazione del volume di A. Petrini, Carmelo Bene, Carocci, 2022, Bari, Libreria Laterza, 2.12.2022.

PORCELLI Maria Grazia, "Paladini di Puglia, storie, manifesti e locandine del Granteatrino". Inaugurazione Mostra Palazzo del Consiglio Regionale della Puglia, Bari, Consiglio Regionale della Puglia, 20.10.2022.

SANTELIA Stefania, "La letteratura latina tardoantica: tra esigenze di innovazione ed eredità della tradizione", nell'ambito di "Pensare nuovo: la sfida dei saperi umanistici", Bari, Università degli Studi, 20.4.2022.

SANTELIA Stefania, "Le donne 'diaboliche' della tarda antichità", V Edizione del Gravinafestival, Gravina, 19.6.2022.

SANTELIA Stefania, Pubblicazione divulgativa: 'Barbarica verba': riflessioni sulla lingua come elemento di identità, "Salternum" 48-49 (giugno 2022), pp. 55-59.

SORIANELLO Patrizia, "Dis-Orientati. Scuola Estiva di Orientamento" Bari, Palazzo Ateneo, Teatro Polifunzionale AncheCinema, Museo di Santa Scolastica, 12-16.9.2022.

TODISCO Elisabetta, Pubblicazione divulgativa: "L'influenza delle donne nella vita politica a Roma antica", in 'La donna del Mediterraneo antico. Dal passato al presente, una chiave di lettura', volume open access nel sito dell'Itinerario del Consiglio d'Europa 'La rotta dei Fenici', 2022.

TODISCO Elisabetta, Partecipazione alla trasmissione televisiva 'Social Night' (Telebari) a proposito di orientamento universitario, 29.4.2022.

TODISCO Elisabetta, ApertaMente, attività di orientamento, Università degli Studi di Bari, 29-30.40.2022.

TODISCO Elisabetta, Il manuale di storia: una partita da vincere, Venezia, Università Ca' Foscari, 13.5.2022.

TODISCO Elisabetta, "Circolazione di individui, popoli, merci, idee nel Mediterraneo antico. Uso pubblico del patrimonio culturale per una cittadinanza e una identità inclusive", Incontro pubblico delle Università pugliesi con la Rete Internazionale di Università IUN della "Rotta dei Fenici" nell'ambito del Workshop creativo dal titolo 'Dall'itinerario al territorio', Bari, Fiera del Levante, 11.7.2022.

TODISCO Elisabetta, Dottorato News, trasmissione in streaming, Studi di registrazione di Uniba Tv, 13.7.2022.

TODISCO Elisabetta, "Historia ludens-Videogames - War - High Culture. Multidisciplinary Reflections and Connections" Bari, Mediateca Regionale, 17.10.2022.

TODISCO Elisabetta, partecipazione alla tavola rotonda "I fatti e le parole: storici e storiografia sul mondo antico", Catania, ex Monastero dei Benedettini, 23.11.2022.

TODISCO Elisabetta, "inProspettiva", partecipazione alla presentazione e discussione dei dati di Almalaurea, Università degli Studi di Bari, Santa Teresa dei Maschi, 25.11.2022.

TROMBETTA Maristella, Presentazione del libro 'Trattando di pittura' a c. di C. Fusca, Università di Bari Aldo Moro, Aula Magna, 7.4.2022.

TROMBETTA Maristella, Presentazione on line del libro di E. Triggiani, 'Arte in Rosa', 8.3.2022.

TROMBETTA Maristella, Tre seminari allo "European Festival of Ancient Greece", Atene e Delfi, 10-13.10.2022.

TROMBETTA Maristella, Partecipazione alla rassegna "Mutamenti", Taverna, Museo Civico, 27.7.2022.

Descrizione link: Attività extracurricolari

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/attivita-formative/attivita-extra-curricolari-1/attivita-extra-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del Gruppo Ricerca Interdisciplinare

15/09/2023

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello ANVUR, viene somministrato a tutti gli studenti per stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività didattiche e all'efficacia del processo formativo.

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Preliminarmente si nota che il ristretto numero di studenti iscritti a una magistrale tende a determinare variazioni percentuali più eclatanti che non denotano necessariamente reali inversioni di tendenza; per questo in sede di Riesame i dati della magistrale saranno sempre misurati su periodi di più anni.

I dati relativi all'anno accademico 2021-2022, rispetto all'anno precedente, rilevano una soddisfazione molto alta degli studenti, ancorché lievemente in calo (da 95,39% a 92,69%), comunque superiore alla media di Ateneo per l'anno di riferimento.

Rimane invariata la soddisfazione riguardo alle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati a lezione, dal 90,8% al 90,5%. Gli altri indicatori continuano a documentare un elevato grado di soddisfazione, benché mostrino una lieve tendenza in calo rispetto all'anno accademico precedente: in modo particolare per la regolarità negli orari di svolgimento delle attività didattiche (95,1%); per la coerenza tra quanto riportato nel sito web del CdS e le attività erogate (95,4%); per la disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni e chiarimenti (96,8%); per l'adeguatezza del materiale didattico (94,1%); per la chiarezza nell'esposizione da parte dei docenti (93,4%); per la precisione nella definizione delle modalità di esame (93%); per la capacità dei docenti di motivare gli studenti (92,6%). In crescita (dall'88,6% al 90%) la soddisfazione degli studenti non frequentanti in merito alla reperibilità dei docenti. Fattori che richiedono maggiore attenzione sono il carico di studio, che viene ritenuto proporzionato ai crediti assegnati solo dall'88,1% degli studenti (erano il 91% nell'A.A. precedente), e soprattutto l'interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti, che soddisfa l'89,7% degli studenti (a fronte del 96% dell'A.A. precedente).

Descrizione link: opinione degli studenti

Link inserito: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_Qd_rptdesign

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VoS questionario

15/09/2023

L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi.

Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

L'opinione dei laureati fa riferimento agli studenti che hanno ottenuto il titolo nel 2022; i dati provengono dall'indagine AlmaLaurea (XXIV Indagine - 2023, relativa ai laureati nel 2022).

Profilo dei laureati

Preliminarmente si nota che il ristretto numero di studenti iscritti a una magistrale tende a determinare variazioni percentuali più eclatanti che non denotano necessariamente inversioni di tendenza; per questo in sede di Riesame i dati della magistrale saranno sempre misurati su periodi di più anni.

Il numero dei laureati è costante (rispetto all'anno precedente, scende di un'unità, da 19 a 18; tutti i laureati hanno compilato il questionario), ed è composto in maggioranza da studenti di genere femminile (61,1% rispetto al 89,5%

dell'anno precedente: è rilevante in questo caso la tendenza ad un riequilibrio di genere). Sono generalmente figli di genitori non laureati (61,1% rispetto al 66,7% dell'anno precedente) e tutti detengono un diploma liceale (per l'83,3% un diploma di liceo classico; vi è poi uno studente con maturità linguistica, uno studente con maturità scientifica e uno studente che ha conseguito all'estero il titolo di studio di scuola secondaria) con il voto medio di 94,6 centesimi (96,3 nell'anno precedente). Il 100% dei laureati ha compiuto il percorso di I livello presso l'Ateneo barese, come l'anno precedente. Il voto medio della laurea del I livello è 110,5 centodecimi (111,2 l'anno precedente). Il voto medio degli esami nella laurea del II livello è 29,1 trentesimi, come nell'anno precedente, il voto di laurea 112,8 centodecimi, invariato rispetto all'anno precedente.

Opinione dei laureati

La soddisfazione complessiva dei laureati è molto elevata, attestandosi al 94,5% (in crescita rispetto all'anno precedente, quando era all'88,9%). La soddisfazione nel rapporto con il corpo docente è massima, raggiungendo il 100% (come nell'anno precedente).

Nel rapporto Almalaurea si trovano quest'anno anche domande sui servizi generali. La soddisfazione per i servizi di orientamento allo studio post-laurea si attesta al 63,6% (era il 54,6% nell'anno precedente), quella per le iniziative formative di orientamento al lavoro e per i servizi di job placement al 60%. La soddisfazione del servizio delle segreterie studenti è al 55,6%.

Molto alto è il livello di soddisfazione degli studenti per il servizio di biblioteca (94,5%), in linea all'anno precedente (94,4%). In calo l'indice della soddisfazione per l'organizzazione degli esami, che passa dal 94,4% all'83,3%.

Inalterata appare la soddisfazione per l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del CdS, attestata all'83,3%.

La percezione della adeguatezza delle aule è decisamente migliorata (passa dal 27,8% al 50%), benché rimanga un fattore che necessita della massima attenzione. Anche le postazioni informatiche, utilizzate dal 33,3% degli studenti contro il 52,9% dell'anno precedente, sono considerate non adeguate dall'83,3% come nell'anno precedente. Infine, l'adeguatezza delle attrezzature laboratoriali è giudicata positivamente solo dal 42,8% dei laureati (nel 2021 erano adeguate per il 58,3%).

Dato conclusivo sulla soddisfazione

In generale il CdS, nonostante le criticità riscontrate a livello di strutture, ha ottime valutazioni; si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS l'83,3% dei laureati, (in calo rispetto al dato dell'anno precedente, 94,4%, ma stazionario rispetto al 2020, 82,4%).

[Nota metodologica: il dato di riferimento della soddisfazione è ottenuto dalla somma dei due dati positivi "decisamente sì" + "più sì che no" / 'sempre o quasi' + 'spesso' / 'decisamente' + 'abbastanza']

Descrizione link: profilo dei laureati almalaurea

Link inserito: <http://https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto Almalaurea "Profilo dei laureati"



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS ha analizzato i dati e le rilevazioni contenuti nelle schede degli indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio forniti da ANVUR e aggiornati alla data 01/07/2023 (coorti 2018-2022). Dalla lettura di tali rilevazioni si desume quanto di séguito riportato. 15/09/2023

Indicatori delle iscrizioni

Gli avvii di carriera (indicatore iC00a) nel 2022 sono stati 26, dato coincidente con quello del 2019, ma in lieve decremento rispetto al biennio 2020-2021 (29 iscritti). Tale andamento è comunque migliore rispetto a quello di Ateneo, dove si nota nel 2020 una crescita del 4,6% degli avvii di carriera, nel 2021 una decrescita del 5,6%. Gli iscritti (iC00d) al CdS registrano tale andamento: 69 nel 2020 e 79 nel 2021 e 2022. Gli iscritti regolari (iC00e) al CdS sono 56 nel 2022, un dato superiore a quello di Ateneo.

Indicatori della didattica

L'indicatore iC01 mostra, dopo una flessione nell'anno 2019 (50,0%) un incremento progressivo degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (2020 = 59,6%; 2021 = 64,4%), un dato che si mantiene migliore rispetto alla media dell'Ateneo (2019 = 45,6 %; 2020 = 44,2%; 2021 = 41,7%), nonché in linea con quello della media nazionale dei CdS in LM15 (nel 2021 si attesta al 59,7%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) registra un decremento: 63,6% nel 2020, 63,2% nel 2021, 52,6% nel 2022, un dato quest'ultimo coincidente con la percentuale del 2018; il valore dell'ultimo anno è pressoché in linea con quelli medi di Ateneo (50,7% nel 2020; 52,9% nel 2021; 53,8% nel 2022), ma al di sotto della media degli Atenei italiani nei CdS in LM15 (60,3% nel 2021, 61,9% nel 2022). L'attrattività del CdS (indicatore iC04) registra una percentuale apprezzabile solo per l'anno 2020 (6,9%), come dimostra la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei: 0,0% nel 2019, 2020 e 2021; è pertanto notevolmente inferiore alla media dei CdS magistrali dell'Ateneo, che registra il 18,7% nel 2021 e il 19,9% nel 2022, e alla media nazionale dei CdS in LM15, in decremento, ma attestata nel 2022 al 14,8%. Il rapporto tra studenti regolari / docenti (indicatore iC05) è buono (3,8 nel 2020; 4,9 nel 2021; 3,5 nel 2022), migliore rispetto alla media di Ateneo per i CdS dell'area umanistico-sociale (32,4 nel 2020; 30,4 nel 2021); il dato è peraltro in linea con la media nazionale dei CdS in LM15, che si attesta a 3,3 studenti per docente nel 2022. La percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatori iC07 – iC07BIS, iC07TER) presenta fluttuazioni, ma si mantiene non troppo distante dalla media nazionale degli altri CdS in LM15; i dati restano inferiori a quelli nazionali (nel 2022 il 70,6% rispetto all'83,3% nazionale per iC07, 70,6% rispetto all'82,1% per iC07BIS, 75% rispetto all'84,2% per iC07TER) e nel 2021 le percentuali erano lievemente superiori (rispettivamente: il 72,7% rispetto all'85,1%; 72,7% rispetto all'84,2%; 80% rispetto a 85,7%); si registra dunque un lieve decremento. Il dato della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base o caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iC08) si mantiene eccellente (nel 2022 è pari al 100%, rispetto al 96% della media di Ateneo e al 93,72% della media nazionale), a conferma dell'ottima sostenibilità del CdS.

Indicatori dell'internazionalizzazione

La percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata del corso (indicatore iC10) è in lieve incremento (4,3‰ nel 2021), ma resta molto inferiore alla media nazionale dei CdS L-15, peraltro in incremento (24,1‰ rispetto a 18‰ del 2020); il dato è altalenante (1,8‰ nel 2018, 0,0‰ nel 2019, 3,4‰ nel 2020), risentendo, in ciò, delle restrizioni imposte dalla recente pandemia. Anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC11) che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è fluttuante, ma positivo per l'anno 2022: 66,7‰ nel 2019, 0,0‰ nel 2020 e 2021, 100,0‰ nel 2022. Resta però inferiore alla corrispettiva media nazionale: 135,2‰ nel 2020, 82,9‰ nel 2021, 122,6‰ nel 2022. Anche nel 2022, come per le coorti precedenti, non si registrano studenti iscritti al primo anno di corso che abbiano conseguito un precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12), a fronte di una media nazionale

comunque esigua (10,7% nel 2022).

Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori di questa sezione sono abbastanza positivi e denotano una buona efficacia del CdS. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si attesta per il 2021 sul 66,3%, in decrescita rispetto all'anno precedente (79,3%), ma è un dato non troppo distante da quello della media nazionale dei CdS in LM15, che si attesta al 72,3% per il 2020 e al 73,6 per il 2022, e superiore alla media dell'Ateneo che è al 57,55% per l'anno 2021 (disponibile). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14) è pari al 100%, in tendenza stazionaria nell'ultimo triennio, al di sopra della media nazionale dei CdS in LM15 (96,4% nel 2021) e della media di Ateneo (77,93%). Le percentuali di studenti che si iscrivono al II anno del corso avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno (iC15) o almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS), o almeno 40 CFU al I anno (iC16) o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) sono in linea con la media nazionale dei CdS in LM15 e superiori alla media di Ateneo, ma in evidente decremento rispetto all'anno 2020. Nel 2020 si rilevano, per il nostro CdS, le seguenti percentuali: 100% su iC15, 100% su iC15BIS, 73,1% su iC16, 73,1% su iC16BIS; per l'anno 2021, invece, si registra: 86,2% per IC15 e IC15BIS; 65,5% per iC16 e iC16BIS. La media nazionale dei CdS in LM15 è, per lo stesso anno, rispettivamente 87,8%, 88%, 60,3%, 63%; la media in Ateneo è, rispettivamente: 67,3%, 67,57%, 46,27%, 46,95%. Infine, la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la normale durata del corso (iC17) è in notevole decremento rispetto al precedente monitoraggio (60% per il 2021 a fronte di 81,8% del 2020), comunque superiore alla media dell'Ateneo (pari al 55,03%), mentre la media nazionale dei CdS in LM15 è pari al 75,8%.

La percentuale degli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (iC18) è sempre cresciuta sensibilmente dal 2018 al 2021, passando dal 69,2% al 94,4%, mentre per il 2022 si registra un calo (83,3%); tale valore è però in linea con quello medio nazionale dei CdS in LM15, pari a 82,5% per il 2021 e sempre superiore a quello medio nazionale (72,60%). Per quanto attiene alle ore di docenza erogata (iC19 riferito ai docenti a T.I., iC19BIS riferito ai docenti e T.I. e ai ricercatori RTDb, iC19TER riferito ai docenti a T.I., ricercatori RTDb e RTDa), il valore è pari a 87,5% nel 2022 per iC19, 91,6% nello stesso anno per iC19BIS, e 100% nello stesso anno per iC19TER. Il primo parametro risulta in decrescita rispetto agli anni precedenti, ma tutti i tre valori si mantengono ancora superiori al valore medio di Ateneo (rispettivamente: 67,2%, 74,5%, 80,7%) e a quello nazionale medio per i CdS in LM15 (rispettivamente 82,7%, 88,7% e 91,8%).

Indicatori del Percorso di studio e regolarità delle carriere.

I dati di questa sezione mostrano che il CdS presenta una buona tenuta e un basso indice di dispersione e di abbandoni.

La percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario italiano nel II anno (iC21) è costantemente attestata al 100% dal 2016 al 2021, con valori più alti rispetto alla media nazionale dei CdS in LM15 (attestata sul 98%) e rispetto a quelli medi dell'Ateneo (81,4% per il 2021). La percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) è attestata al 46,2% nel 2021 rispetto al 32% dell'anno precedente e raggiunge così la media nazionale dei CdS in LM15 (47,1%) superando quella di Ateneo. Tale indicatore registra dunque un progressivo superamento di una criticità segnalata lo scorso anno. La percentuale degli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un altro Ateneo (iC23) è costantemente nulla dal 2016 a oggi, un dato migliore rispetto alla media nazionale del CdS in LM15 (1,1% nel 2021) e alla media dell'Ateneo (6,9%). La percentuale di abbandoni (iC24) è pari a zero per l'anno 2021, rispetto al 4,5% del 2020, dato positivo e superiore alla media nazionale dei CdS in LM15 (3,8%).

Indicatori della Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale dei laureati soddisfatti (iC25) si attesta al 94,4% nel 2022, con un segnale di recupero della percentuale degli scorsi anni (100%), rispetto all'88,9% nel 2021. Il dato è in linea con la media nazionale dei CdS in LM15 negli anni precedenti (93,9 nel 2021; 92,9 nel 2022).

La percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) registra un decremento nel 2022 (64,3% per iC26 e 57,1% per iC26BIS), in un quadro caratterizzato da importanti oscillazioni negli ultimi anni (44,4% nel 2020, 80% nel 2021 per iC26; 44,4% e 66,7% per iC26BIS nel 2020 e 2021), ma è quasi pari alla media nazionale del CdS in LM15. Tali valori sono sempre superiori alla media dell'Ateneo per le LM di area umanistico-sociale (rispettivamente: 50%, 47%).

Indicatori della Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti / docenti (iC27) è in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno (da 11,9 studenti a docente a 9,4 nel 2022) e in linea rispetto alla media nazionale dei CdS in LM15, attestata a 10,3, notevolmente inferiore alla media di Ateneo, attestata a 31,7 per l'area umanistico-sociale. Il rapporto tra gli studenti iscritti al I anno e i docenti del I anno (iC28), è anch'esso in miglioramento rispetto al biennio precedente: si passa da 7,8 studenti a docente nel 2021 a 6,8 nel 2022, a fronte però di 5,7 della media nazionale dei CdS in LM15; è invece migliore rispetto al dato della media di Ateneo per l'area umanistico-sociale (17,5).

Descrizione link: Pagina Assicurazione Qualità CdS

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/filologia-letterature-storia/isciversi/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#smalm15>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati utili all'analisi dell'ingresso dei laureati del CdS nel mondo del lavoro derivano dai questionari somministrati da ^{18/09/2023} Almalaurea (XXIV Indagine - 2022 relativa all'anno 2021), consultabili sul sito Almalaurea. I dati si riferiscono alla situazione a un anno dalla laurea, a tre e a cinque.

Descrizione del campione

Il numero dei laureati è 19 (2021), 26 (2019), 25 (2017). Di questi, sono stati intervistati rispettivamente 14, 17 e 14 laureati, di cui rispettivamente 89,5 %, 76,9%, 80,0% è di genere femminile. Il voto medio di laurea è pari rispettivamente a 112,8 -112,4 - 111,9, e l'età media rispettivamente di anni 26,6 - 25,1 - 26,4.

Analisi

La formazione post-laurea coinvolge il 35% dei laureati a un anno, dato in calo rispetto all'anno precedente (quando i laureati coinvolti erano il 50%); a tre anni sono il 47,1%, a cinque il 57,1%. A cinque anni dalla laurea gli stage in azienda mostrano una maggiore vitalità (28,6 %) rispetto alle altre possibilità di lavoro. A tre anni dalla laurea, invece, sono i Master universitari di primo livello a mostrarsi vitali (23,5%), subito seguiti dai dottorati di ricerca (17,6%), che pure esprimono una percentuale non insignificante a cinque anni dalla laurea (14,3%), a pari merito con le scuole di specializzazione e gli stage in azienda, la cui attrattività decresce a tre anni dalla laurea (11,8%) e risulta nulla per quanti si sono laureati da un anno (0%). Oltre che gli stage, non risultano rappresentati, a un anno dal conseguimento del titolo (per l'anno 2021), i dottorati di ricerca e i master di secondo livello. Sempre con riferimento al 2021, la formazione post-laurea appare distribuita con la medesima percentuale (7,1%) fra tirocini/praticantati, scuole di specializzazione, master di primo livello, altri tipi di master e corsi di formazione professionale.

A un anno dal conseguimento del titolo, la percentuale degli occupati è in leggera flessione rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (dal 70% al 64%); tuttavia, sale a tre anni (70,6%), e ancor più a cinque (85,7%).

Tra coloro che, a un anno dalla laurea, hanno un impiego, nessuno prosegue il lavoro iniziato prima della laurea: l'88,9% è entrato nel mondo del lavoro solo dopo il conseguimento del titolo (il 100% per quanto riguarda i laureati a tre anni; il 91,7% per i laureati a cinque), mentre l'11,1% prosegue a lavorare, ma con un impiego diverso rispetto a quello iniziato prima della laurea.

A un anno dalla laurea, l'88,9% degli intervistati svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, dato in calo rispetto all'anno precedente, quando era il 100%; l'attuale rilevazione dimostra tuttavia che, a 5 anni dalla

laurea, la percentuale torna a essere il 100%.

Il 77,8% di questi lavoratori è occupato a tempo determinato a un anno dalla laurea; la percentuale cresce a tre anni (83,3%) e, come è logico, diminuisce a cinque (66,7%). Quanto al lavoro a tempo indeterminato, solo 11,1% ne fruisce a un anno dalla laurea (0% a tre anni; 16,7% a cinque). Altre tipologie di attività lavorativa non sono rappresentate: a tre anni dalla laurea, tuttavia, le borse o gli assegni di studio/ricerca pesano per il 16,7%; a cinque anni per l'8,3%.

Il 77,8% del campione è impiegato nel settore pubblico a un anno dalla laurea, mentre l'anno precedente era il 66,7%; a tre anni dalla laurea la percentuale cresce al 100%; a cinque anni dal conseguimento del titolo si attesta sul 91,7%.

Il ramo di impiego è prevalentemente il settore dell'istruzione e ricerca (66,7% a un anno dalla laurea; 100% a tre e a cinque anni). A un anno dalla laurea pesano equamente (11,1%) rispettivamente i rami di trasporto, pubblicità comunicazione, pubblica amministrazione e forze armate, altri servizi.

La retribuzione media a un anno dalla laurea non è attestata; a tre e a cinque anni risulta di 1.459€ per gli uomini e, rispettivamente, di 1.403€ e 1.667€ per le donne.

La percentuale di coloro che dichiarano di aver migliorato la propria condizione occupazionale con il conseguimento del titolo è pari al 100% a cinque anni dalla laurea (manca il dato a tre anni e a un anno).

Coloro che dichiarano di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, a un anno dal conseguimento del titolo, sono in decrescita (dall'83,3% al 66,7%); si attestano però sul 100% a tre anni, e nuovamente sul 66,7% a cinque.

Coloro che ritengono molto adeguata la formazione ricevuta in rapporto all'occupazione sono il 77,8% a un anno dalla laurea (con un calo di circa dieci punti di percentuale rispetto all'anno precedente), 83,3% a tre anni e a cinque.

Il titolo conseguito è giudicato dai laureati molto efficace nel lavoro svolto dall'88,9% a un anno dal conseguimento del titolo, dal 100% a tre anni e dall'83,3% a cinque anni.

Questi ultimi indicatori manifestano una sostanziale tenuta, con una leggera flessione rispetto all'anno precedente, del rapporto tra il percorso didattico e formativo del CdS e la realtà occupazionale del territorio.

Descrizione link: [almalaurea condizione occupazionale](#)

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto Almalaurea "Condizione occupazionale"

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Durante il percorso di studi in Lettere (o entro un anno dal conseguimento del titolo) gli studenti possono frequentare stage e tirocini curricolari organizzati dal Corso da svolgere presso l'Università o fuori dall'Università (riconosciuti come attività formativa a scelta) presso enti pubblici o privati, con cui il Dipartimento o l'Ateneo hanno attivato convenzioni.

I contatti con gli Enti convenzionati sono tenuti dal responsabile TA dell'UO Tirocini di Dipartimento, che verifica e predispone l'iter delle attività, seguendo l'intero processo, in sinergia con il Coordinatore del CdS.

Tale processo prevede il monitoraggio e la raccolta delle opinioni dei tutor aziendali per ogni studente, le opinioni dello studente sul tirocinio svolto, e il giudizio finale del tutor didattico; tali relazioni servono a determinare anche l'efficacia delle convenzioni attivate, e sono monitorate dal CdS.

Tutte le convenzioni attive sono visibili nella pagina del sito del CdS nella sezione "Stage e tirocini".

A partire dall'11 febbraio 2019, l'Università degli Studi di Bari ha messo a disposizione la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo.

V.A.L.O.R.E. quale unico strumento per l'attivazione di nuove convenzioni per i tirocini curricolari e la gestione dei relativi progetti formativi.

I tirocini attivi per i CdS in Lettere sono di due tipologie: 65 ore che erogano 3 cfu; 150 ore che erogano 6 cfu. Gli studenti del CdS hanno a disposizione la scelta tra tirocini coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del Piano di Studio, in particolare: con scuole, licei e istituti d'istruzione secondaria; case editrici; musei e fondazioni culturali; istituzioni culturali pubbliche e private; associazioni culturali che operano nel campo della letteratura, storia, musica, teatro, cinema; biblioteche universitarie.

Dal 2023 il CdS ha nominato un Delegato d'Indirizzo al Tirocinio che monitora i livelli di soddisfazione sia da parte dei tutor aziendali, sia da parte del tirocinante e del tutor didattico.

Descrizione link: Pagina Tirocini del Dipartimento

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/studiare/tirocinio/tirocinio-filologia>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/06/2022

COORDINATORE DELL'INTERCLASSE (C)

Il Coordinatore del CdS/Interclasse è eletto dai membri del Consiglio dell'Interclasse. Rappresenta il CdS, presiede e convoca la Giunta e il Consiglio, presiede e convoca i Gruppi, comunica al Consiglio le determinazioni della Giunta e ne sottopone le sue proposte, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, custodisce i verbali, sovrintende e coordina l'attività didattica del CdS (provvede ad apporre il visto sui registri didattici e sovrintende l'osservanza delle norme di funzionamento del CdS, vigila sul servizio di tutorato, cura la raccolta dei dati per la Valutazione).

GIUNTA DELL'INTERCLASSE (GdI)

Il CdS fa capo alla Giunta dell'Interclasse, costituita a norma dell'art. 29 comma 9 dello Statuto di Ateneo, si occupa delle richieste di variazione dei piani di studio presentate dagli studenti; delle istanze di abbreviazione di carriera presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari, delle convalide di esami precedentemente sostenuti o di altre attività formative del CdS, delle convalide dei tirocini e dell'approvazione delle delibere della Commissione Erasmus di Dipartimento; formula pareri sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e sugli specifici obiettivi formativi programmati; formula proposte al Dipartimento in merito all'orario delle lezioni e alle altre attività didattiche (vedi Statuto di Ateneo, art. 29 comma 10). La Giunta è convocata dal Coordinatore, che la presiede, di norma qualche giorno prima del Consiglio dell'Interclasse; è attiva una “Giunta a sportello” straordinaria che esamina le pratiche studenti urgenti in via telematica, trasmettendo le delibere alla Segreteria studenti e alla Segreteria didattica tramite “Nota” del Coordinatore; tali pratiche saranno poi ratificate nella successiva riunione ordinaria di Giunta.

CONSIGLIO DELL'INTERCLASSE (CdI)

Il CdS fa capo al Consiglio dell'Interclasse delle Lauree in Lettere, costituito ai sensi dell'art. 29 commi 4, 5, 6, 7, 8 dello Statuto di Ateneo e formula al Consiglio di Dipartimento DIRIUM, cui afferisce, proposte circa la strutturazione del piano di

studio e le attività didattiche ad esso connesse, circa il monitoraggio e la verifica delle attività formative del CdS, e tutte le altre attività ad esso connesse. Di norma il Consiglio è convocato dal Coordinatore, che lo presiede, una volta al mese, una settimana prima del Consiglio di Dipartimento e dopo la Giunta dell'Interclasse.

GRUPPO AQ DEL CORSO DI STUDIO (GAQ)

L'organizzazione e la responsabilità della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio attiene al Gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) nominato dal Coordinatore e approvato dal Consiglio di Interclasse.

Il Gruppo AQ analizza i dati sul corretto andamento del CdS, ricorrendo ad analisi statistiche fornite dall'Ateneo (anche la piattaforma SISMA) e presenti in Almalaurea e facendo uso di questionari somministrati agli studenti dall'Ateneo o dal CdS. Coadiuvato il Coordinatore nella valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa, nell'enucleazione dei problemi relativi alla didattica e al funzionamento del CdS, nell'organizzazione delle consultazioni con gli stakeholders, nella individuazione delle strategie di riforma dei CdS e del piano di studio.

Il Gruppo AQ viene convocato in via ordinaria:

1) entro l'inizio del primo semestre (settembre-ottobre) per il lavoro di analisi sui dati nazionali e d'Ateneo sui quali deve poi articolarsi la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

2) a settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, quando vengono definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione degli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta è affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

3) tra aprile e giugno i Gruppi AQ si riuniscono per analizzare le iscrizioni, i fattori di possibile intervento sui piani di studio, tenendo conto degli indicatori ANVUR e dei questionari somministrati dal CdS agli studenti.

4) tra aprile e giugno, su proposta del Coordinatore, può partecipare alle consultazioni con le parti sociali.

5) entro la fine del secondo semestre con il compito di revisionare e correggere i syllabi dell'anno successivo, che saranno quindi pubblicati sul sito del CdS.

6) In una nuova convocazione dei gruppi AQ si determina in quale modalità proporre al Consiglio di Interclasse di aprire le schede SUA (modalità aggiorna/modifica).

All'interno di ciascun gruppo AQ di Corso di Studio sono designati i membri responsabili dell'Assicurazione della Qualità e quelli responsabili dell'attività di Riesame.

Si riepiloga qui l'articolazione del Gruppo AQ per il CdS:

prof. Riccardo Viel (Coordinatore)
prof.ssa Rosa Otranto (Responsabile AQ)
prof. Claudio Schiano (Responsabile AQ)
prof.ssa Laura Carnevale (Responsabile Riesame)
sig.ra Rossana Foti (rappresentante degli studenti)

GRUPPO DELLA RICERCA INTERDISCIPLINARE (GRI)

Il Gruppo, nominato dal Coordinatore e approvato dal Consiglio di Interclasse, si occupa di monitorare le Attività Formative a Scelta e di promuoverle, nonché di monitorare le Attività di Terza Missione e di promuoverle, in costante accordo col Coordinatore. Il Gruppo è attualmente così composto:

prof. Massimo Pinto (con funzioni di coordinatore)
prof.ssa Cristina Consiglio
prof. Lorenzo Mattei
prof. Francesco Sollecito
prof. Paolo Fioretti
prof.ssa Laura Carnevale
prof. Francesco Minervini
prof.ssa Graziana Brescia
prof.ssa Manuela Mari
prof.ssa Anna Tiziana Drago

MODALITA' DI GESTIONE - PROCESSI COSTANTI

- Pratiche studenti

- 1) Tirocini e Stage. L'Ufficio Tirocini della UO Didattica si occupa di verificare, seguire e istruire tali pratiche, che vengono trasmesse alla Giunta per l'approvazione, e poi dalla Giunta al Consiglio di Interclasse per l'approvazione definitiva.
- 2) Attività formative a scelta. Le attività formative a scelta vengono approvate dalla Giunta di Interclasse verificando la coerenza tra obiettivi formativi del CdS e obiettivi formativi dichiarati, nonché il rapporto tra tali obiettivi e i CFU richiesti
- 3) Convalide esami. Ogni richiesta di convalida di esami viene esaminata dalla Giunta, che le valuta e ne decide l'approvazione o il diniego. Dalla Giunta la decisione è poi comunicata alla Segreteria studenti tramite protocollo.
- 4) Pratiche Erasmus. Le pratiche Erasmus sono lavorate dalla Commissione Erasmus del Dipartimento e da lì vengono trasmesse direttamente alla Giunta per l'approvazione e infine al Consiglio di Dipartimento.
- 5) Iscrizioni alla magistrale. La Segreteria Studenti evade autonomamente tutte le pratiche di iscrizione che non richiedano la verifica dei requisiti di accesso. Nel caso in cui vi sia necessità di verificare tali requisiti, il Coordinatore decide, verificando i requisiti di accesso (ricorrendo dunque al Regolamento Didattico del CdS), con l'aiuto della Giunta o di una Commissione Didattica appositamente nominata e approvata dal Consiglio di Interclasse, e infine avvallando o respingendo motivatamente l'istanza di iscrizione in Giunta. In casi complessi è possibile porre la pratica in approvazione direttamente al Consiglio di Interclasse.

MODALITA' DI GESTIONE - SCADENZARIO E ATTI GESTIONALI

1) Processo di Monitoraggio e Valutazione (settembre-dicembre)

Il 15 settembre scade la compilazione dei riquadri B6, B7, C1, C2, C3 della SUA. Il Coordinatore convoca il Gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) e presenta al Gruppo i riquadri compilati tenendo conto dei Rapporti AlmaLaurea e del Questionario VoS compilato dagli studenti, nonché dei Questionari somministrati dal CdS. In una riunione congiunta del Gruppo del Riesame e del Gruppo Assicurazione della Qualità possono essere ulteriormente rivisti i contenuti in modo collegiale. Entro il 15 settembre il Coordinatore avrà cura di caricare tutti questi contenuti negli appositi riquadri della SUA.

2) Didattica (novembre-dicembre)

Entro il mese di novembre-dicembre il Coordinatore monima la Commissione per il TSE (Test dei Saperi Essenziali) che il Consiglio di Interclasse approva. Entro febbraio si tiene il TSE e successivamente sono messi a disposizione i corsi online per il recupero degli OFA.

3) Ordinamento dei Corsi di Studio aperti in modalità modifica (ottobre-gennaio)

Tra novembre e gennaio il Coordinatore effettua le consultazioni con le parti sociali per delineare i contorni di intervento sulla sezione ordinamentale e didattico-formativa del CdS.

Entro febbraio il Consiglio di Interclasse approva l'ordinamento del CdS (quadri SUA A – sezione ordinamentale e F – tabella del RAD) e lo trasmette come proposta al Consiglio di Dipartimento; tale passaggio è preparato da una riunione del Gruppo Assicurazione della Qualità e da un parere della Giunta.

4) Regolamenti didattici dei corsi di Studio aperti in modalità modifica e/o aggiorna (gennaio-marzo)

Il Regolamento Didattico del CdS, con il Piano di Studi, deve essere approvato dal Consiglio di Interclasse e trasmesso come proposta al Consiglio di Dipartimento. Prima della scadenza, entro il mese di marzo, il Coordinatore convoca il Gruppo Assicurazione della Qualità e Riesame (mese di gennaio-febbraio) per determinare le criticità e le esigenze di riforme dei piani di studio e dei regolamenti; a questa riunione possono essere invitati i membri della Giunta. I risultati della riunione possono dare motivo al Coordinatore di ascoltare le aree o i gruppi di aree disciplinari interessate dagli interventi di riforma, con le quali possono essere svolte assemblee e riunioni. In una seconda convocazione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e Riesame verranno infine presentati gli interventi di riforma. Successivamente i nuovi RD e piani di studio dovranno essere presentati nella Giunta per ottenere un parere. Regolamento e Piano di Studio sono infine sottoposti all'approvazione del Consiglio di Interclasse prima della scadenza dei quadri della SUA (vedi sotto) e quindi trasmessi come proposta al Consiglio di Dipartimento.

5) Approvazione della didattica erogata (aprile)

Entro aprile, dopo l'approvazione dei Regolamenti Didattici e dei piani di studio, il Consiglio di Interclasse esprime il suo parere al Consiglio di Dipartimento circa la didattica erogata. Dopo l'approvazione dal Consiglio di Dipartimento, l'erogata è caricata sulla SUA (riparto Amministrazione) prima della scadenza.

6) Processo di Autovalutazione (aprile-giugno)

I processi di autovalutazione si aprono dopo le ultime iscrizioni alle magistrali, con una riunione dei Gruppi Assicurazione Qualità e Riesame ad aprile (utile anche per la compilazione della SUA, vedi infra), dove si analizzano le iscrizioni, i fattori di possibile intervento sui piani di studio, tenendo conto degli indicatori ANVUR e dei questionari degli studenti.

Nel mese di aprile/giugno il Coordinatore può effettuare consultazioni con le parti sociali.

In una seconda riunione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e Riesame a fine giugno si verifica la necessità di apertura delle schede SUA in modalità modifica o aggiorna.

7) Scheda SUA (aprile-maggio)

I Quadri A, B, C, D della SUA (tranne i quadri B6, B7, C1, C2, C3) sono compilati entro metà maggio. Per la compilazione di tali quadri i dati possono essere raccolti con l'aiuto dei Gruppi di Assicurazione della qualità e del Gruppo Ricerca Interdisciplinare; il lavoro deve essere impostato nella riunione di aprile.

8) Calendario didattico (aprile)

Il calendario didattico è approntato (può occuparsene apposita Commissione nominata dal Coordinatore e approvata dal Consiglio di Interclasse) prima della stesura dei Regolamenti Didattici. È bene che il Consiglio di Interclasse approvi detti calendari prima della decisione circa la Didattica erogata (dunque entro aprile). All'interno del calendario didattico sarà inserita anche la data prevista per il Test dei Saperi Essenziali delle triennali. A inizio giugno i Syllabi degli insegnamenti vengono vagliati dalla Giunta di Interclasse e inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

9) Didattica (marzo-maggio)

Nel secondo semestre il Coordinatore avvia il recupero degli OFA per coloro che devono ancora assolverli.

10) Apertura degli ordinamenti del CdS (luglio-settembre)

Tra luglio e settembre, il Coordinatore sottopone al Consiglio di Interclasse motivata decisione circa l'apertura in modalità 'modifica' o 'aggiorna' di ogni singolo CdS, tenendo conto delle relazioni dei Gruppi AQ. Tale apertura deve essere comunicata al Presidio della Qualità di Ateneo con relazione motivata approntata tramite apposito Modulo. Tale Relazione deve essere approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Link inserito: <http://>
Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2022

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DI GESTIONE DEL CDS

Valutazione. Organi coinvolti: Coordinatore del CdS, Gruppi AQ. Azioni: Lettura e analisi dei Questionari VoS, Questionari del CdS, AlmaLaurea, dati di Ateneo. Compilazione quadri SUA B6, B7, C1, C2, C3. Scadenze: settembre

Didattica. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Commissione per il TSE. Azioni: stesura del TSE e sua somministrazione. Scadenze: novembre – dicembre.

Didattica. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Commissione per il TSE. Azioni: Avvio degli OFA. Scadenze: febbraio.

Monitoraggio. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppi AQ; Gruppo del Riesame. Azioni: il Gruppo del Riesame, in dialogo con il Gruppo AQ, verifica i risultati raggiunti tenendo conto della SMA e del Rapporto del Riesame dell'anno precedente (quadro D4). Scadenze: luglio.

*Valutazione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo AQ. Azione: consultazioni con le parti sociali per interventi sui piani di studio dei CdS in modalità modifica. Scadenze: ottobre-gennaio.

*Valutazione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo AQ e Gruppo Riesame. Azioni: valutazione dei piani di studio e dei RD dei CdS in modalità modifica. Scadenze: marzo

*Didattica e gestione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Giunta; Consiglio dell'Interclasse; Consiglio di Dipartimento. Azione: scrittura e approvazione dei RD e piani di studio de CdS in modalità modifica. Scadenze: marzo-aprile.

Valutazione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo AQ. Azione: consultazioni con le parti sociali per interventi sui piani di studio dei CdS in modalità aggiorna. Scadenze: aprile-giugno.

Valutazione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo AQ e Gruppo Riesame. Azioni: valutazione dei piani di studio e dei RD dei CdS in modalità aggiorna. Scadenze: marzo

Didattica e gestione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Giunta; Consiglio dell'Interclasse; Consiglio di Dipartimento. Azione: scrittura e approvazione dei RD e piani di studio de CdS in modalità aggiorna. Scadenze: marzo-aprile.

Didattica e gestione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Consiglio di Interclasse; Consiglio di Dipartimento. Azioni: proposta e approvazione dei carichi didattici e della erogata.

Didattica e gestione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo AQ; Consiglio di Interclasse; Consiglio di Dipartimento. Azioni: proposta e approvazione del calendario didattico. Scadenze: aprile.

Gestione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo AQ. Azioni: avvio del processo di raccolta e controllo dei syllabi degli insegnamenti erogati nell'a.a. successivo.

Autovalutazione. Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo AQ; Gruppo di Ricerca Interdisciplinare. Azioni: acquisizione dei dati di funzionamento del CdS, in ordine a: orientamento, tutorato, attività didattiche non curricolari, tirocini, terza missione, aule, biblioteche, sale lettura (quadri SUA B4 e B5). Scadenze: maggio-giugno

Valutazione. Organi coinvolti: Coordinatore del CdS, Gruppi AQ. Azioni: Lettura e analisi dei Questionari VoS, Questionari del CdS, monitoraggio del funzionamento didattico e gestionale del CdS, per decidere l'apertura del CdS in modalità modifica/aggiorna. Scadenze: giugno

Gestione. Organi coinvolti: Coordinatore del CdS, Consiglio di Interclasse. Acquisizione dei pareri del Gruppo AQ per l'apertura del CdS in modalità modifica/aggiorna.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

28/05/2022

In base a quanto stabilito dalle linee di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) 'il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)'. Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS, per una valutazione delle eventuali criticità nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico è 'prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento'.

PROGRAMMAZIONE

Scadenze: ottobre-dicembre; Organi coinvolti: Coordinatore del Corso di Studio; Gruppo del Riesame.

ORGANI

Il Gruppo del Riesame è composto da un docente responsabile del Riesame, da uno studente, ed è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studio.

MODALITÀ DI GESTIONE - SCADENZARIO E ATTI GESTIONALI

1) Dopo il processo di Monitoraggio effettuato nel Gruppo AQ a settembre di ogni anno, il Gruppo di Riesame, con i dati aggiornati a ottobre-novembre, appronta un nuovo commento agli indicatori di Ateneo, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), e una Relazione con valutazioni critiche e con indicazioni di miglioramento, che devono però riguardare azioni da intraprendere che siano fattibili nell'anno a seguire ed effettivamente promuovibili dal CdS, eventualmente in collaborazione con altri organi deliberativi (Consiglio di Dipartimento). Tale Relazione deve essere approvata nel primo Consiglio di Interclasse / CdS utile e trasmessa, dopo l'approvazione in via ufficiale e tramite protocollo, alla Commissione Paritetica del Dipartimento e, per conoscenza, al Consiglio di Dipartimento, entro novembre, e poi caricato nella SUA dell'anno precedente, solitamente entro dicembre.

Link inserito: <http://>

22/05/2019

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticità del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa, come illustrato nella scheda SUA 2014.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) è stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico nella seduta del 24 gennaio 2014

L'Offerta formativa (didattica erogata) è stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014 e del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 3 e del 23 aprile 2014.

Il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere nella seduta del 19 settembre 2018 ha deliberato di procedere per l'a.a. 2019-2020 alla rimodulazione dell'offerta formativa del CdL, al fine di migliorare i quadri A della SUA ed apportare una serie di modifiche all'ordinamento didattico che permettano di avere piani di studio più flessibili alle esigenze degli studenti e delle parti sociali interpellate in questi ultimi anni. Nelle settimane successive si è riunito sia il Gruppo AQ sia il Gruppo del Riesame per valutare le azioni da intraprendere e individuare le criticità. Il 5 dicembre 2018 è stata nominata una Commissione per i Piani di studio che in cinque incontri ha prodotto una proposta per il nuovo Ordinamento, presentata nel Consiglio del 22 gennaio. A seguito dei rilevamenti della Commissione CUN, ed effettuati i necessari adeguamenti il RAD è stato approvato in data 27 marzo 2019 in Consiglio di Interclasse.